



# COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. : 101 del 19/12/2023

Oggetto : BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 DI "RIMINI HOLDING S.P.A."

L'anno duemilaventitre, il giorno diciannove del mese di Dicembre, alle ore 18:50, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1<sup>a</sup> convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

	Consiglieri Comunali	Pres./Ass,		Consiglieri Comunali	Pres./Ass,
1	Sadegholvaad Jamil	Assente	18	Marchei Lorenzo	Presente
2	Angelini Matteo	Assente	19	Marchioni Elisa	Presente
3	Barilari Annamaria	Presente	20	Messori Ilaria	Presente
4	Bellucci Andrea	Presente	21	Murano Brunori Stefano	Presente
5	Cancellieri Luca	Presente	22	Neri Giuseppe	Presente
6	Carminucci Edoardo	Assente	23	Pari Andrea	Assente
7	Casadei Giovanni	Assente	24	Pasini Luca	Assente
8	Ceccarelli Enzo	Presente	25	Petrucci Matteo	Presente
9	Corazzi Giulia	Presente	26	Ramberti Samuele	Presente
10	De Leonardis Daniela	Presente	27	Renzi Gioenzo	Presente
11	De Sio Luca	Assente	28	Soldati Serena	Presente
12	Di Campi Addolorata	Presente	29	Spina Carlo Rufo	Presente
13	Di Natale Barbara	Presente	30	Tonti Marco	Presente
14	Guaitoli Manuela	Presente	31	Zamagni Giuliano	Presente
15	Lari Michele	Presente	32	Zamagni Marco	Presente
16	Lisi Gloria	Assente	33	Zoccarato Matteo	Presente
17	Marcello Nicola	Assente			

**Totale presenti n. 24 - Totale assenti n. 9**

Presiede Giulia Corazzi nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa Dott.ssa Diodorina Valerino in qualità di Segretario Generale.



*In conformità a quanto previsto dall'art. 53, commi 1/bis e 1/ter del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale e dall'Appendice al Regolamento avente ad oggetto la disciplina dello svolgimento delle sedute del Consiglio in videoconferenza approvati da ultimo con Deliberazione di C.C. in data 5/10/2023 n. 70, la seduta si è svolta con sistema di videoconferenza "Collaborate Space", che consente il riconoscimento di tutti i partecipanti, tramite la partecipazione della Presidente del Consiglio, di tutti i Consiglieri presenti, del Segretario Generale collegati in presenza dalla sala del Consiglio, esclusi i Consiglieri: Bellucci, Di Campi, Murano Brunori, Neri, Renzi, Spina e Tonti collegati da remoto.*

OGGETTO: Bilancio di previsione 2024-2026 di "Rimini Holding s.p.a."

*La Presidente del Consiglio Corazzi, vista la proposta di delibera consiliare n. 103 del 29/11/2023, presentata dalla Giunta comunale al Consiglio, la pone in trattazione nel testo di seguito trascritto:*

"OGGETTO: Bilancio di previsione 2024-2026 di "Rimini Holding s.p.a."

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO** che:

- il Comune di Rimini possiede il 100,00% del capitale sociale (incredibile per statuto) di "Rimini Holding s.p.a.", società strumentale "in house", costituita in data 13/05/2010, partecipata, amministrata e controllata dai soggetti indicati nel prospetto a corredo del presente atto al n.1, avente per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria, con particolare riferimento all'assunzione e alla gestione, per il Comune di Rimini, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento tecnico e finanziario, nonché l'esercizio dei diritti/doveri di socio del Comune, i cui bilanci ad oggi approvati sono consultabili sul sito internet della società "<http://www.riminiholding.it>";
- l'articolo 25 ("*bilancio di previsione*") dello statuto attualmente vigente di Rimini Holding s.p.a. prevede quanto segue:
  - 25.1 *Ogni anno, entro il 30 novembre, l'organo amministrativo predisporre, approva e trasmette ai soci, affinché questi lo approvino poi in sede di assemblea ordinaria entro il 31 dicembre, un bilancio di previsione, composto da un "programma annuale" e da un "programma pluriennale".*
  - 25.2 *Il "programma annuale" contiene gli obiettivi che la società intende perseguire per l'anno successivo e i mezzi da adottare per il loro perseguimento, indicando, tra l'altro:*
    - a) *le linee di sviluppo delle diverse attività della società e delle attività svolte dalle diverse società partecipate dalla società stessa alla data di predisposizione del programma annuale stesso o da acquisire nel corso dell'anno di riferimento del programma annuale;*
    - b) *il programma dettagliato (con l'indicazione degli importi previsti, per ciascuna operazione, in entrata o in uscita e delle modalità previste rispettivamente di impiego delle entrate e di finanziamento delle spese) di tutte le operazioni che la società intende realizzare nell'esercizio successivo, aventi importo unitario complessivo*

*(comprensivo di tutti gli oneri di qualunque natura - anche fiscale - in qualunque modo connessi) superiore ad €.250.000,00 e rientranti nelle seguenti fattispecie:*

- b.1) investimenti di qualunque tipo;*
  - b.2) accensione di finanziamenti passivi di qualunque tipo;*
  - e) b.3) concessione di finanziamenti attivi di qualunque tipo;*
  - b.4) rilascio di garanzie (ipoteca, pegno, fideiussione, ecc.) di qualunque tipo;*
  - b.5) acquisizioni o dismissioni di partecipazioni societarie, dazione in garanzia di partecipazioni societarie, a prescindere dallo strumento con cui l'operazione viene realizzata (a titolo esemplificativo, non esaustivo, attraverso operazioni di scambio di partecipazioni, sottoscrizione del capitale sociale iniziale o aumento di capitale sociale con conferimento di denaro o di beni in natura, riduzione del capitale sociale, trasformazione, fusione, scissione, liquidazione, ecc.);*
  - b.6) vendita o affitto dell'azienda (o di un ramo d'azienda) da parte della società e/o delle società partecipate;*
- c) la previsione del risultato economico dell'esercizio successivo della società, rappresentato secondo lo schema di conto economico di cui all'articolo 2425 cod. civ., con separata evidenziazione dei risultati economici previsti di ciascuna delle società partecipate qualificabili come "società in house providing" ai sensi della legislazione e/o della giurisprudenza nazionale e/o comunitaria vigente;*
- d) la previsione dello stato patrimoniale della società al termine dell'esercizio successivo, rappresentato secondo lo schema di stato patrimoniale di cui all'art. 2424 cod.civ.;*
- e) il prospetto di previsione finanziaria della società per l'esercizio successivo, redatto nella forma di rendiconto finanziario per flussi di liquidità;*

*25.3 Il programma annuale contiene in allegato la relazione di commento dell'organo amministrativo, che illustra e motiva le singole operazioni previste nel programma annuale;*

*25.4 Il programma pluriennale è redatto in coerenza con il programma annuale, ha durata triennale ed evidenzia, con riferimento al triennio successivo:*

- a) le linee di sviluppo delle diverse attività della società e delle attività svolte dalle diverse società partecipate dalla società stessa alla data di riferimento del programma pluriennale stesso;*
- b) il programma di massima degli investimenti e di tutte le operazioni (scambi e acquisizioni o dismissioni di partecipazioni societarie, dazione in garanzia di partecipazioni societarie, ecc.) che la società intende realizzare, in qualunque modo (a titolo esemplificativo, non esaustivo, attraverso operazioni di scambio di partecipazioni, sottoscrizione del capitale sociale iniziale o aumento di capitale sociale con conferimento di denaro o di beni in natura, di riduzione del capitale sociale, di fusione, di scissione, di liquidazione, ecc.), nel triennio successivo, relativamente alle partecipazioni societarie detenute alla data di riferimento del programma pluriennale, o da acquisire nel corso del triennio successivo, con l'indicazione di massima degli importi previsti, per ciascuna operazione, in*

*entrata o in uscita e delle modalità previste rispettivamente di impiego delle entrate e di finanziamento delle spese.*

25.5 *Il programma pluriennale comprende, inoltre, distintamente per ogni esercizio, le previsioni dei costi e dei ricavi di gestione. Esso si basa su valori monetari costanti, riferiti al primo esercizio: è scorrevole ed è aggiornato annualmente in relazione al programma annuale, nonché alle variazioni dei valori monetari conseguenti al prevedibile tasso di inflazione;*

25.6 *Il programma annuale ha carattere autorizzatorio dell'assemblea dei soci nei confronti dell'organo amministrativo della Società, nel senso che gli investimenti e tutte le operazioni indicate al precedente articolo 25.2, lettera b), possono essere realizzati dall'organo amministrativo solamente se contemplate dal programma annuale preventivamente approvato dall'assemblea ordinaria dei soci e nel pieno rispetto dei limiti (di importo e procedurali) ivi previsti. In caso di presunta violazione di tale autorizzazione, i soci che detengano complessivamente almeno un decimo del capitale sociale possono richiedere, ai sensi dell'art.2367 codice civile, l'immediata convocazione dell'assemblea dei soci affinché adotti i provvedimenti che riterrà più opportuni nell'interesse della Società. L'accertata violazione di tale autorizzazione può configurare giusta causa per la revoca degli amministratori. Nel caso in cui nell'attuazione delle operazioni contemplate dal programma annuale approvato dall'assemblea ordinaria dei soci si prevedano delle variazioni (anche di importo e/o procedurali) dei dati indicati nel programma annuale stesso, l'organo amministrativo deve predisporre ed approvare tempestivamente le opportune variazioni del programma annuale (e contestualmente del correlato programma pluriennale) da sottoporre preventivamente all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci";*

**PRESO ATTO** che:

- in data 28/11/2023 l'amministratore unico della società ha predisposto il "bilancio di previsione 2024-2026" della società (allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alla lettera "A") e lo ha trasmesso al socio unico Comune di Rimini, per la relativa approvazione in seno all'assemblea ordinaria dei soci, di prossima imminente celebrazione;
- tale bilancio di previsione - oltre a contenere numerosi elementi ed informazioni (quali, a titolo esemplificativo, i risultati di pre-consuntivo 2023 di Holding e quelli di molte delle società da essa partecipate) che esulano, in base alle disposizioni statutarie di Holding sopra richiamate, dalle materie di "stretta" pertinenza del bilancio di previsione stesso e, più in generale, dalle competenze dell'assemblea dei soci di Holding e, in base alle disposizioni del vigente "Regolamento della gestione delle partecipazioni negli enti partecipati dal Comune di Rimini", da quelle del relativo socio unico Comune di Rimini, e, per esso, del relativo Consiglio Comunale e che, conseguentemente, pur essendovi contenute, non costituiscono oggetto di formale ed espressa approvazione odierna da parte del Consiglio Comunale - è fondato sulle seguenti principali tre "linee di sviluppo e di intervento":
  - 1) nella seconda parte del 2024, supporto di Rimini Holding s.p.a. al socio unico Comune di Rimini - relativamente alle società partecipate attraverso Holding - nella predisposizione del "Documento unitario 2024" del Comune (costituito dalla "relazione sull'attuazione del p.d.r.p. 2023" e dalla "ricognizione 2024" con

eventuale conseguente “p.d.r.p. 2024”), ai sensi di quanto disposto dall’articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 (“*supporto al socio unico Comune di Rimini negli adempimenti di legge connessi alle partecipazioni societarie detenute*”);

- 2) nel triennio 2024-2026, supporto finanziario di Rimini Holding s.p.a. al proprio socio unico Comune di Rimini, con previsione di distribuzione, dalla società al Comune, delle seguenti risorse, da versare nel mese di dicembre di ogni singolo anno di riferimento (“*supporto finanziario al socio unico Comune di Rimini*”):

PREVISIONE DISTRIBUZIONE DI RISORSE AL SOCIO UNICO COMUNE DI RIMINI				
	Anno			totale
	2024	2025	2026	
Utili esercizi precedenti	2.750.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	7.750.000,00
Riserva sovrapprezzo azioni	2.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	5.000.000,00
Totale	4.750.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	12.750.000,00

- 3) nel 2024 e 2025, attuazione, da parte di Holding, del “p.d.r.p. 2023” (“*piano di razionalizzazione periodica 2023 delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini al 31/12/2022*) per la parte di esso relativa alle partecipazioni indirette, possedute dal Comune attraverso Holding (nella sostanza coincidente con la “*Proposta di p.d.r.p. 2023*” di Holding), con l’attuazione delle operazioni di razionalizzazione periodica ivi previste (per il cui dettaglio si rimanda al documento stesso), relative alle società:

3.a) Amir s.p.a. e RASF (“*progetto società patrimoniale idrica unica della Romagna*”);

3.b) RC;

3.c) RH;

- l’articolo 4.1, lettera “a.5”, del vigente “*Regolamento per la gestione delle partecipazioni negli enti partecipati dal Comune di Rimini*”, stabilisce che: “*Il voto che il socio Comune esprimerà nelle assemblee e negli organi collegiali degli enti partecipati direttamente*

*a) sarà espresso dal Sindaco, o dal soggetto da questo delegato (per iscritto - alla partecipazione all’assemblea o alla riunione dell’organo collegiale), su conforme preventiva deliberazione del Consiglio Comunale, qualora costituisca “voto determinante per l’adozione della deliberazione proposta” e l’assemblea dei soci o l’organo collegiale dell’“ente partecipato direttamente” debba deliberare, su una o più delle seguenti materie:*

a.1) ...omissis....;

a.2) ...omissis....;

a.3) ...omissis....;

a.4) ...omissis....;

a.5) bilanci di previsione e relative modifiche (solamente degli enti partecipati - direttamente e indirettamente di primo livello - aventi per oggetto l’esercizio delle attività di natura finanziaria, con particolare riferimento all’assunzione e alla gestione, non nei confronti del pubblico, di

**CONSIDERATO** che:

- le “*linee di sviluppo e di intervento*” del “bilancio di previsione 2024-2026” di Rimini Holding s.p.a. sopra indicate prefigurano:
  - a) la prosecuzione, da parte della società, dell’importante e proficua attività di “supporto” al Comune di Rimini nella “efficiente gestione” delle relative partecipazioni societarie, svolta fin dalla costituzione (nel 2010) e da tempo (dal 2017) attuata anche con riferimento agli specifici adempimenti di legge sopravvenuti negli ultimi anni, sia in termini di definizione (prima) e rendicontazione (poi) delle iniziative più opportune in merito alle società partecipate (punto 1), sia in termini di relativa concreta attuazione (punto 3);
  - b) la prosecuzione dell’importante supporto finanziario da sempre fornito dalla società al proprio socio unico Comune di Rimini (punto 2);
- i riflessi diretti ed indiretti sulla situazione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune presumibilmente generati dalle operazioni previste nel bilancio di previsione 2024-2026 di Rimini Holding s.p.a. sono quelli sopra già indicati e, ad avvenuta approvazione del medesimo bilancio da parte dell’assemblea dei soci di Holding di prossima imminente celebrazione, verranno formalizzati, se e quando dovesse occorrere, con appositi atti dei soggetti competenti (Consiglio Comunale per le variazioni di bilancio dell’ente eventualmente occorrenti e responsabile del procedimento per i relativi accertamenti di entrata);

**RITENUTO:**

- che, per le motivazioni sopra già indicate, il “bilancio di previsione 2024-2026” di Rimini Holding s.p.a. (allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alla lettera “A”) sia pienamente condivisibile, in quanto fondato sulle linee di sviluppo suddette, anch’esse pienamente condivisibili ed opportune;
- di dover pertanto dare mandato al Sindaco (o suo delegato) di votare favorevolmente, in seno all’assemblea ordinaria dei soci di Rimini Holding s.p.a. di prossima imminente celebrazione, l’approvazione del “bilancio di previsione 2024-2026” della società e la conseguente autorizzazione all’amministratore unico della stessa al compimento delle operazioni ivi previste;

**VISTI:**

- l’articolo 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l’articolo 29 (“società di capitali”) dello statuto del Comune di Rimini;
- l’articolo 25 (“bilancio di previsione”) dello statuto di “Rimini Holding s.p.a.”;
- l’articolo 4.1, lettera “a.5”, del vigente “*Regolamento per la gestione delle partecipazioni negli enti partecipati dal Comune di Rimini*”;

**VISTO** il parere favorevole del responsabile della U.O. Organismi Partecipati in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, della presente proposta deliberativa e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell’art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattatasi, allegato al presente atto;

**ACQUISITO** il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi art. 5, comma 3 del Regolamento sui Controlli Interni adottato con delibera di C.C. n. 4 del 24.01.2013;

**VISTO** il parere favorevole della 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente in data 11.12.2023;

#### DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il “bilancio di previsione 2024-2026 di Rimini Holding s.p.a.”, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alla lettera “A”;
- 2) **DI DARE MANDATO** al Sindaco (o suo delegato) di votare favorevolmente, in seno all'assemblea ordinaria dei soci di Rimini Holding s.p.a. di prossima celebrazione, l'approvazione del “bilancio di previsione 2024-2026” della società e la conseguente autorizzazione all'amministratore unico della stessa al compimento delle operazioni ivi previste;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**ATTESA** l'urgenza di rispettare i ristretti tempi fissati per l'approvazione del “bilancio di previsione 2024-2026 di Rimini Holding s.p.a.”,

#### DELIBERA

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.”

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

*Dichiarata aperta la discussione intervengono l'Assessore Maresi (Assessorato Sport, Patrimonio, Governance delle Società Partecipate) e l'Amministratore Unico di Rimini Holding SpA Dr. Tognacci per l'illustrazione dell'argomento.*

*Intervengono quindi i Conss.: Zoccarato e Cancellieri, infine il Dr. Tognacci per le conclusioni.*

*Presenti n. 25 Consiglieri: Barilari, Bellucci, Cancellieri, Ceccarelli, Corazzi, De Leonardis, Di Campi, Di Natale, Guaitoli, Lari, Lisi, Marchei, Marchioni, Messori, Murano Brunori, Neri, Petrucci, Ramberti, Renzi, Soldati, Spina, Tonti, Zamagni Giuliano, Zamagni Marco e Zoccarato.*

*Si omette la discussione, che risulta dalla registrazione della seduta.*

*Indi, la Presidente del Consiglio Corazzi, vista la proposta deliberativa sopra riportata, esaurita la trattazione dell'argomento, lo pone in votazione.*

Esperita la votazione con modalità elettronica, il Consiglio Comunale approva il testo nella formulazione proposta con il seguente risultato:

Presenti Nr.	25	
Votanti Nr.	25	
Favorevoli Nr.	17	Conss.: Barilari, Bellucci, Cancellieri, Corazzi, De Leonardis, Di Natale, Guaitoli, Lari, Marchioni, Messori, Neri, Petrucci, Ramberti, Soldati, Tonti, Zamagni Giuliano e Zamagni Marco
Contrari Nr.	8	Conss.: Ceccarelli, Di Campi, Lisi, Marchei, Murano Brunori, Renzi, Spina e Zoccarato
Astenuti Nr.	0	

*Quindi la Presidente del Consiglio Corazzi pone in votazione la richiesta di conferire l'immediata eseguibilità alla proposta.*

Esperita la votazione con modalità elettronica, il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Presenti Nr.	25	
Votanti Nr.	25	
Favorevoli Nr.	17	Conss.: Barilari, Bellucci, Cancellieri, Corazzi, De Leonardis, Di Natale, Guaitoli, Lari, Marchioni, Messori, Neri, Petrucci, Ramberti, Soldati, Tonti, Zamagni Giuliano e Zamagni Marco
Contrari Nr.	8	Conss.: Ceccarelli, Di Campi, Lisi, Marchei, Murano Brunori, Renzi, Spina e Zoccarato
Astenuti Nr.	0	

*Il Cons. Renzi ha comunicato il proprio voto nella chat della piattaforma della videoconferenza per entrambe le votazioni, non essendo riuscito a votare dalla stessa per problemi di collegamento.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Giulia Corazzi

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Diodorina Valerino



# **RIMINI HOLDING S.P.A.**

## **bilancio di previsione 2024-2026 (programma annuale 2024 e programma pluriennale 2024-2026)**

Prot. n.156/a mano del 28/11/2023

## INDICE

<b>A) PREMESSE .....</b>	<b>3</b>
<b>B) RENDICONTAZIONE DEL CONSEGUIMENTO, NEL 2023, DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI” ASSEGNATI DAL SOCIO UNICO COMUNE DI RIMINI .....</b>	<b>5</b>
<b>C) “OBIETTIVI STRATEGICI” ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ, PER L’ANNO 2024, DAL SOCIO UNICO COMUNE DI RIMINI .....</b>	<b>7</b>
<b>D) LINEE DI SVILUPPO E DI INTERVENTO DI RIMINI HOLDING .....</b>	<b>9</b>
<b>E) SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI RIMINI HOLDING S.P.A. PRECONSUTIVA 2023 E PROSPETTICA 2024-2026 .....</b>	<b>10</b>
Conto economico .....	10
Stato patrimoniale.....	13
Rendiconto finanziario .....	1
<b>F) ANDAMENTO ATTUALE E PROSPETTICO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE.....</b>	<b>16</b>
Società controllate da Rimini Holding s.p.a. ....	16
Società partecipate (ma non controllate) da Rimini Holding s.p.a. ....	23

## A) PREMESSE

Il presente documento è stato redatto ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni dell'articolo 25 ("bilancio di previsione") del vigente statuto sociale, che prevede che:

- "25.1 Ogni anno, entro il 30 novembre, l'organo amministrativo predisporre, approva e trasmette ai soci, affinché questi lo approvino poi in sede di assemblea ordinaria entro il 31 dicembre, un bilancio di previsione, composto da un "programma annuale" e da un "programma pluriennale".
- 25.2 Il "programma annuale" contiene gli obiettivi che la società intende perseguire<sup>1</sup> per l'anno successivo e i mezzi da adottare per il loro perseguimento, indicando, tra l'altro:
- a) le linee di sviluppo delle diverse attività della società e delle attività svolte dalle diverse società partecipate dalla società stessa alla data di predisposizione del programma annuale stesso o da acquisire nel corso dell'anno di riferimento del programma annuale;
  - b) il programma dettagliato (con l'indicazione degli importi previsti, per ciascuna operazione, in entrata o in uscita e delle modalità previste rispettivamente di impiego delle entrate e di finanziamento delle spese) di tutte le operazioni che la società intende realizzare nell'esercizio successivo, aventi importo unitario complessivo (comprensivo di tutti gli oneri di qualunque natura - anche fiscali - in qualunque modo connessi) superiore ad € 250.000,00 e rientranti nelle seguenti fattispecie:
    - b.1) investimenti di qualunque tipo;
    - b.2) accensione di finanziamenti passivi di qualunque tipo;
    - b.3) concessione di finanziamenti attivi di qualunque tipo;
    - b.4) rilascio di garanzie (ipoteca, pegno, fidejussione, ecc.) di qualunque tipo;
    - b.5) acquisizioni o dismissioni di partecipazioni societarie, dazione in garanzia di partecipazioni societarie, a prescindere dallo strumento con cui l'operazione viene realizzata (a titolo esemplificativo, non esaustivo, attraverso operazioni di scambio di partecipazioni, sottoscrizione del capitale sociale iniziale o aumento di capitale sociale con conferimento di denaro o di beni in natura, riduzione del capitale sociale, trasformazione, fusione, scissione, liquidazione, ecc.);
    - b.6) vendita o affitto dell'azienda (o di un ramo d'azienda) da parte della società e/o delle società partecipate;
  - c) la previsione del risultato economico dell'esercizio successivo della società, rappresentato secondo lo schema di conto economico di cui all'articolo 2425 cod. civ., con separata evidenziazione dei risultati economici previsti di ciascuna delle società partecipate qualificabili come "società in house providing" ai sensi della legislazione e/o della giurisprudenza nazionale e/o comunitaria vigente;
  - d) la previsione dello stato patrimoniale della società al termine dell'esercizio successivo, rappresentato secondo lo schema di stato patrimoniale di cui all'art.2424 cod.civ.;
  - e) il prospetto di previsione finanziaria della società per l'esercizio successivo, redatto nella

<sup>1</sup> Secondo le direttive del socio unico Comune di Rimini.

*forma di rendiconto finanziario per flussi di liquidità.*

- 25.3 *Il programma annuale contiene in allegato la relazione di commento dell'organo amministrativo, che illustra e motiva le singole operazioni previste nel programma annuale.*
- 25.4 *Il programma pluriennale è redatto in coerenza con il programma annuale, ha durata triennale ed evidenza, con riferimento al triennio successivo:*
- le linee di sviluppo delle diverse attività della società e delle attività svolte dalle diverse società partecipate dalla società stessa alla data di riferimento del programma pluriennale stesso;*
  - il programma di massima degli investimenti e di tutte le operazioni (scambi e acquisizioni o dismissioni di partecipazioni societarie, dazione in garanzia di partecipazioni societarie, ecc.) che la società intende realizzare, in qualunque modo (a titolo esemplificativo, non esaustivo, attraverso operazioni di scambio di partecipazioni, sottoscrizione del capitale sociale iniziale o aumento di capitale sociale con conferimento di denaro o di beni in natura, di riduzione del capitale sociale, di fusione, di scissione, di liquidazione, ecc.), nel triennio successivo, relativamente alle partecipazioni societarie detenute alla data di riferimento del programma pluriennale, o da acquisire nel corso del triennio successivo, con l'indicazione di massima degli importi previsti, per ciascuna operazione, in entrata o in uscita e delle modalità previste rispettivamente di impiego delle entrate e di finanziamento delle spese.*
- 25.5 *Il programma pluriennale comprende, inoltre, distintamente per ogni esercizio, le previsioni dei costi e dei ricavi di gestione. Esso si basa su valori monetari costanti, riferiti al primo esercizio: è scorrevole ed è aggiornato annualmente in relazione al programma annuale, nonché alle variazioni dei valori monetari conseguenti al prevedibile tasso di inflazione.*
- 25.6 *Il programma annuale ha carattere autorizzatorio dell'assemblea dei soci nei confronti dell'organo amministrativo della Società, nel senso che gli investimenti e tutte le operazioni indicate al precedente articolo 25.2, lettera b), possono essere realizzati dall'organo amministrativo solamente se contemplate dal programma annuale preventivamente approvato dall'assemblea ordinaria dei soci e nel pieno rispetto dei limiti (di importo e procedurali) ivi previsti. .... Nel caso in cui nell'attuazione delle operazioni contemplate dal programma annuale approvato dall'assemblea ordinaria dei soci si prevedano delle variazioni (anche di importo e/o procedurali) dei dati indicati nel programma annuale stesso, l'organo amministrativo deve predisporre ed approvare tempestivamente le opportune variazioni del programma annuale (e contestualmente del correlato programma pluriennale) da sottoporre preventivamente all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci."*

Ai sensi quanto previsto dal vigente "Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025" del Comune di Rimini (approvato con deliberazione di Giunta n.31 del 31/01/2023 del Comune ed applicabile anche alla Rimini Holding s.p.a. per relativa espressa previsione), l' "interesse pubblico" sotteso al presente documento consiste, pertanto, nel fornire al socio unico Comune di Rimini un quadro complessivo dell'andamento previsionale prospettico della società.

Si evidenzia, inoltre, che il presente "bilancio di previsione" è stato predisposto congiuntamente (in quanto contenente argomenti strettamente connessi) alla "Proposta di documento unitario 2023, composta da:

1) *proposta di relazione sull'attuazione del p.d.r.p. 2022 (piano di razionalizzazione periodica 2022) delle partecipazioni societarie indirettamente possedute dal Comune di Rimini, attraverso Rimini Holding s.p.a., al 31/12/2021,*

e

2) *proposta*

- *di ricognizione 2023 delle partecipazioni societarie indirettamente possedute dal Comune di Rimini, attraverso Rimini Holding s.p.a., al 31/12/2022 e*

- *di p.d.r.p. 2023 (piano di razionalizzazione periodica 2023) di alcune di esse"*

consegnata al socio unico Comune di Rimini in data ████/11/2023.

Per motivi di completezza e di opportunità di informazione in favore del socio unico Comune di Rimini, il presente bilancio di previsione contiene alcuni elementi ed informazioni (quali, a titolo esemplificativo, il risultato d'esercizio del pre-consuntivo 2023 di Holding, con le argomentazioni e le valutazioni che lo hanno determinato) che esulano, in base alle disposizioni statutarie di Holding sopra richiamate, dalle materie di "stretta" pertinenza del bilancio di previsione stesso e, più in generale, dalle competenze dell'assemblea dei soci di Holding e, in base alle disposizioni del vigente "Regolamento della gestione delle partecipazioni negli enti partecipati dal Comune di Rimini", anche da quelle del relativo socio unico Comune di Rimini, e, per esso, del relativo Consiglio Comunale; di conseguenza, pur essendovi contenute, tali informazioni non costituiscono oggetto di prossima, formale ed espressa approvazione da parte dell'assemblea ordinaria dei soci della società e quindi, indirettamente, nemmeno del socio unico Comune di Rimini e, per esso, del relativo Consiglio Comunale.

## **B) RENDICONTAZIONE DEL CONSEGUIMENTO, NEL 2023, DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI" ASSEGNATI DAL SOCIO UNICO COMUNE DI RIMINI**

Di seguito si riporta la rendicontazione sul conseguimento, alla data ormai prossima del 31/12/2023, degli "obiettivi strategici" assegnati alla società, per l'anno 2023, dal relativo socio unico Comune di Rimini.

Obiettivi strategici anno 2023				
OBIETTIVI STRATEGICI	pesatura % del singolo obiettivo su complesso degli obiettivi assegnati (A)	BREVE RELAZIONE (sul raggiungimento al 31/12/2023)	% CONSEGUIMENTO	
			percentuale di raggiungimento stimata al 31/12/2023 (B)	percentuale di raggiungimento ponderata stimato al 31/12/2023 (A x B)
1 supporto al Comune di Rimini nell'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni (come indicato dall'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175), nell'individuazione delle azioni da intraprendere ed infine nella redazione dell'eventuale "proposta di piano di razionalizzazione periodica"	20,00%	E' stata prestata l'assistenza relativamente all'attuazione del "p.d.r.p. 2022". E' stata avviata un'analisi del modello societario ed industriale del settore fieristico-congressuale in cui operano "Rimini Congressi s.r.l." e la relativa controllata "I.E.G. s.p.a." volto ad accorciare la catena di controllo su I.E.G.. E' stato concluso il processo di trasformazione, in società ordinaria (non più "consortile"), del "C.A.A.R. s.p.a. consortile". In relazione al "progetto società patrimoniale idrica unica della Romagna" sono state proposte al "coordinamento soci" di RASF, per la relativa approvazione, le "condizioni di convenienza per il territorio riminese" ed è stato dato nuovo impulso all'attuazione del progetto. E' stata prestata l'assistenza al Comune relativa alla predisposizione del "p.d.r.p. 2023".	100%	20%
2 mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società (con particolare riferimento alla posizione concernente il credito verso "Adrigas s.p.a.")	25,00%	L'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società è stato mantenuto, così come anche il credito (ad esigibilità futura) vantato verso Adrigas s.p.a., in attesa dellesito della gara per l'affidamento del servizio, attualmente in corso.	100%	25%
3 individuazione e promozione, presso alcune società controllate, di azioni di eventuale supporto finanziario alla controllante Rimini Holding s.p.a., mediante distribuzione ai soci (tra i quali Rimini Holding) di parte delle proprie risorse finanziarie, compatibilmente con le esigenze di equilibrio economico /patrimoniale /finanziario delle società partecipate	20,00%	In occasione dell'approvazione dei bilanci di esercizio 2022 delle società controllate, la società ha proposto ed ottenuto la distribuzione ai soci di tali società di importanti dividendi, materialmente versati entro novembre 2023.	100%	20%
4 supporto finanziario al Comune di Rimini, attraverso l'analisi, verifica e distribuzione ad esso di parte delle risorse finanziarie di cui la società disporrà, sulla base delle esigenze programmate dal Comune e condivise con la società in fase di verifica nel bilancio previsionale	20,00%	L'obiettivo conseguito nel mese di dicembre 2023, con la (già prevista) materiale distribuzione al socio unico Comune di Rimini di un dividendo di €.4.800.000,00.	100%	20%
5 supporto di natura conoscitiva al Comune di Rimini sulle problematiche concernenti la cosiddetta "area vasta" del perimetro romagnolo, anche mediante partecipazione alle varie riunioni con gli enti interessati	15,00%	L'amministratore unico della società ha partecipato a tutte le varie riunioni delle società facenti parte della cosiddetta "area vasta" del perimetro romagnolo, relazionandosi costantemente con il Comune di Rimini in merito alle tematiche trattate.	100%	15%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>			<b>100%</b>

La rendicontazione dell' "obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento" 2023 della società, ad essa attribuito, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.175/2016, dal proprio socio unico Comune di Rimini, viene rinviata alla data di predisposizione del bilancio consuntivo 2023 della società, necessario per poter quantificare e "valutare" le poste contabili 2023, da prendere in considerazione a tal fine.

### C) "OBIETTIVI STRATEGICI" ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ, PER L'ANNO 2024, DAL SOCIO UNICO COMUNE DI RIMINI

Con nota prot. n.288472 del 18/08/2023, il socio unico Comune di Rimini (dopo averli espressamente inseriti nel proprio "d.u.p. 2024-2026", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.54 del 03/08/2023) ha attribuito alla società, per l'anno 2024, i seguenti "obiettivi strategici" - sostanzialmente in linea rispetto a quelli dell'anno precedente.

Obiettivi strategici anno 2024		
A	B	C
OBIETTIVI STRATEGICI		pesatura % del singolo obiettivo su complesso
1	supporto al Comune di Rimini nell'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni (come indicato dall'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175), nell'individuazione delle azioni da intraprendere ed infine nella redazione dell'eventuale "proposta di piano di razionalizzazione periodica"	25,00%
2	mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società	25,00%
3	individuazione e promozione, presso alcune società controllate, di azioni di eventuale supporto finanziario alla controllante Rimini Holding s.p.a., mediante distribuzione ai soci (tra i quali Rimini Holding) di parte delle proprie risorse finanziarie, compatibilmente con le esigenze di equilibrio economico /patrimoniale /finanziario delle società partecipate	25,00%
4	supporto finanziario al Comune di Rimini, attraverso l'analisi, verifica e distribuzione ad esso di parte delle risorse finanziarie di cui la società disporrà, sulla base delle esigenze programmate dal Comune e condivise con la società in fase di verifica nei bilanci previsionali	25,00%
<b>TOTALE</b>		<b>100,00%</b>

Con la nota sopra richiamata, il Comune ha anche confermato, per l'anno 2024, l' "obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento" della società, ad essa già attribuito, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.175/2016, per il precedenti anni 2021, 2022 e 2023, di seguito riportato.

**<<OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' (A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI) "RIMINI HOLDING S.P.A." PER L'ANNO 2024.**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>2</sup>, alla **"società a controllo pubblico"** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>3</sup>) **"Rimini Holding s.p.a."** è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente **obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento"**: per ciascun esercizio, a consuntivo, il complesso delle **"spese di funzionamento"** (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico"<sup>4</sup> inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) **non dovrà superare il rispettivo importo annuo medio aritmetico degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio<sup>5</sup>.**

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.>>

Pertanto, di seguito si riporta la verifica numerica "prospettica" del rispetto dell'obiettivo in questione, provvisoriamente effettuata sulla base dei dati numerici numeri effettivi del triennio 2020-2022 e di quelli stimati per il 2024 nel "conto economico previsionale 2024" di seguito riportato. La verifica effettiva del conseguimento dell'obiettivo sarà poi svolta e riportata nel bilancio d'esercizio 2024 (in aprile-giugno 2025), sulla base dei dati numerici consuntivi che saranno ivi inseriti.

OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER L'ANNO 2024 (provvisoriamente definito sulla base del bilancio preventivo 2024)					
	triennio di riferimento (*)				bilancio di previsione 2024
	bilancio di esercizio 2020	bilancio di esercizio 2021	bilancio di esercizio 2022	media 2020-2022 (target per il 2024)	
costi della produzione (voce B del c.e. del bilancio di esercizio)	209.618,00	292.966,00	222.214,00		211.058,00
ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00		750,00
canoni di leasing	0,00	0,00	0,00		
<b>spese di funzionamento</b>	<b>209.618,00</b>	<b>292.966,00</b>	<b>222.214,00</b>	<b>233.776,50</b>	<b>210.308,00</b>

<sup>2</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>3</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>4</sup> Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - "composizione e schemi del bilancio d'esercizio").

<sup>5</sup> A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2024 l'importo delle "spese di funzionamento" in questione non dovrà superare quello medio annuo aritmetico del triennio 2022, 2021 e 2020 (dato che all'01/01/2024 il bilancio dell'esercizio 2023 non sarà stato ancora approvato).

I suddetti obiettivi ("strategici" e "sul complesso delle spese di funzionamento") sono stati recepiti dalla società con determinazione relativo amministratore unico n.3 del 30/08/2023, pubblicata sul sito internet della società dal medesimo giorno.

## **D) LINEE DI SVILUPPO E DI INTERVENTO DI RIMINI HOLDING**

Per il triennio (2024-2026) di riferimento del presente documento, **si prevedono le seguenti principali tre "linee di sviluppo"**:

- 1) **nella seconda parte del 2024**, supporto di Rimini Holding s.p.a. al socio unico Comune di Rimini - relativamente alle società partecipate attraverso Holding - nella predisposizione del "Documento unitario 2024" del Comune (costituito dalla "relazione sull'attuazione del p.d.r.p. 2023" e dalla "ricognizione 2024" con eventuale conseguente "p.d.r.p. 2024"), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 ("**supporto al socio unico Comune di Rimini negli adempimenti di legge connessi alle partecipazioni societarie detenute**");
- 2) **nel triennio 2024-2026**, supporto finanziario di Rimini Holding s.p.a. al proprio socio unico Comune di Rimini, con previsione di distribuzione, dalla società al Comune, delle seguenti risorse ("**supporto finanziario al socio unico Comune di Rimini**"), come indicato nel paragrafo "risorse da erogare al socio unico", all'interno dello "stato patrimoniale", di seguito riportato:

<b>PREVISIONE DISTRIBUZIONE DI RISORSE AL SOCIO UNICO COMUNE DI RIMINI</b>				
	anno			totale
	2024	2025	2026	
utili esercizi precedenti	2.750.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	7.750.000,00
riserva sovrapprezzo azioni	2.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	5.000.000,00
<b>totale</b>	<b>4.750.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>12.750.000,00</b>

- 3) **nel 2024 e 2025, attuazione, da parte di Holding, del "p.d.r.p. 2023"** ("piano di razionalizzazione periodica 2023 delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini al 31/12/2022) per la parte di esso relativa alle partecipazioni indirette, possedute dal Comune attraverso Holding (nella sostanza coincidente con la "proposta di p.d.r.p. 2023" di Holding) e per quella relativa alla stessa Rimini Holding, **con l'attuazione delle operazioni di razionalizzazione periodica ivi previste (per il cui dettaglio si rimanda al documento stesso), relative alle società:**
  - 3.a) Amir s.p.a. e RASF ("progetto società patrimoniale idrica unica della Romagna");
  - 3.b) RC;
  - 3.b) RH.

## **E) SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI RIMINI HOLDING S.P.A. PRECONSUTIVA 2023 E PROSPETTICA 2024-2026**

Nelle pagine che seguono sono esposti il conto economico, lo stato patrimoniale ed il rendiconto finanziario della società, redatti con riferimento ad un arco temporale di quattro esercizi, dei quali il primo riferito al pre-consuntivo 2023 ed i successivi tre relativi agli anni di previsione economico-finanziaria e patrimoniale (2024-2026).

Si precisa che i risultati consuntivi del 2023 saranno comunque definitivamente determinati e più propriamente contenuti nel bilancio di esercizio 2023 che l'amministratore unico proporrà, per la relativa approvazione, all'assemblea dei soci presumibilmente entro il prossimo giugno 2024.

### **CONTO ECONOMICO**

#### **Ricavi**

##### **Proventi da partecipazioni**

Nella tabella che segue vengono indicati i proventi da partecipazioni (dividendi) che la società ha già incassato nel corrente anno e quelli che si attende di incassare nel futuro triennio di riferimento del presente piano.

Si ricorda che, a fronte dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile "OIC 21", applicato a partire dal bilancio 2016, i dividendi non sono più contabilizzati nell'anno di relativa competenza economica - ovvero nell'anno di maturazione - ma in quello di deliberazione della relativa distribuzione (ovvero "per cassa").

società	dividendi			
	2023	2024	2025	2026
<b>Amir s.p.a.</b>	0	0	0	0
<b>Anthea s.r.l.</b>	360.000	150.000	150.000	150.000
<b>Hera s.p.a.</b>	2.313.321	2.405.855	2.498.388	2.683.454
<b>Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a.</b>	520.788	0	0	
<b>Totale</b>	<b>3.194.109</b>	<b>2.555.855</b>	<b>2.648.388</b>	<b>2.833.454</b>

Si precisa che la stima dei dividendi del prossimo triennio sopra formulata si basa sui seguenti assunti:

- i dividendi del preconsuntivo 2023 sono pari agli importi deliberati dalle rispettive assemblee;
- per "Amir s.p.a." non è stato prudenzialmente previsto alcun dividendo, a fronte di un previsto andamento economico solamente minimamente positivo;
- per Anthea s.r.l. sono stati previsti dividendi inferiori a quelli erogati nell'anno 2023, a fronte di un previsto andamento economico futuro in contrazione rispetto a quello del 2023, per quanto sempre positivo;
- per Hera s.p.a. si è fatto riferimento ai dati previsionali del piano dividendi pubblicati dalla società sul proprio sito internet, ovvero:
  - 13,00 centesimi/euro per azione per il 2024;
  - 13,50 centesimi/euro per azione per il 2025 e

- 14,50 per azione nel 2026;
- per Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a., non è stato prudenzialmente previsto alcun dividendo, a fronte di un previsto andamento economico in contrazione seppur positivo.

### Proventi finanziari

Si tratta dei proventi (interessi attivi) connessi all'impiego della liquidità detenuta dalla società.

### Costi

I costi pre-consuntivi dell'anno in corso e previsti per il prossimo triennio, per la gestione della società, sono dettagliati come segue:

dettaglio costi	onere complessivo (inclusi eventuali oneri previdenziali e fiscali)			
	2023	2024	2025	2026
<b>costi per servizi</b>				
compenso all'amministratore unico	40.855	40.855	40.855	40.855
compenso al collegio sindacale	26.645	26.645	26.645	26.645
compenso al revisore legale dei conti	5.490	5.490	5.490	5.490
corrispettivo al Comune di Rimini per servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie	97.600	97.600	97.600	97.600
compenso al prestatore dei servizi contabili	11.292	11.292	11.292	11.292
compenso al d.p.o.	1.560	1.560	1.560	1.560
spese legali	3.050	3.050		
premio per assicurazioni (D&O e tutela legale)	8.121	8.121	8.933	8.933
<b>totale</b>	<b>194.613</b>	<b>194.613</b>	<b>192.375</b>	<b>192.375</b>
<b>oneri diversi di gestione</b>				
oneri generali (tassa c.c.i.a.a., legalmail, abbonamento Sole 24 Ore, concessioni governative, ecc.)	1.229	1.087	1.087	1.087
imposta su attività finanziarie	14.226	14.226	14.226	14.226
<b>totale</b>	<b>15.455</b>	<b>15.313</b>	<b>15.313</b>	<b>15.313</b>

Si precisa che i costi come sopra dettagliati includono il costo per I.V.A. indetraibile a causa dell'effettuazione, da parte della società, di attività esente (gestione delle partecipazioni societarie possedute senza esercizio di attività imponibili) ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e sono rimasti invariati, anche per gli esercizi 2025 e 2026, data di relativa scadenza, i compensi professionali e degli organi, non essendovi ad oggi sufficienti elementi per una loro diversa stima

### Costi per servizi

Comprendono le seguenti voci:

- il compenso dell'amministratore unico, che per il triennio 2022-2024 (fino alla data di approvazione del bilancio 2024), è pari ad €30.900,00 annuali, oltre al contributo previdenziale (4%) e all'I.V.A. (22%);
- il compenso complessivo del collegio sindacale, che per il triennio 2022-2024 (fino alla data di approvazione del bilancio 2024) è pari ad €21.000,00 annuali, oltre al contributo previdenziale (4%) e all'I.V.A. (22%);

- il compenso per la revisione legale dei conti - spettante, per legge, a soggetto diverso dal collegio sindacale e quindi, affidata, per il triennio 2022-2024 (fino alla data di approvazione del bilancio 2024), ad una società individuata con apposita procedura ad evidenza pubblica svolta nel 2022 - che è pari ad €.4.500,00, oltre ad I.V.A. (22%);
- il corrispettivo di €80.000,00, oltre ad I.V.A. (22%), riconosciuto al Comune di Rimini, sulla base di apposito contratto triennale (stipulato la prima volta nel 2010 e poi sempre rinnovato di triennio in triennio - l'ultimo avvenuto nel maggio 2022, per il triennio 01/07/2022-30/06/2025), per lo svolgimento (con due propri dipendenti, qualificati e contrattualmente identificati, ciascuno per il 60% del proprio tempo lavorativo), a favore della società, del c.d. "servizio di gestione operativa delle partecipazioni", comprendente tutte le attività tecnico-amministrative e gli adempimenti in qualunque modo connessi al normale ed ordinario funzionamento della società;
- il compenso di €8.900,00 (oltre al contributo previdenziale - 4% - e all'I.V.A. - 22%) riconosciuto al soggetto (studio professionale di commercialisti ed avvocati, individuato con apposita procedura ad evidenza pubblica svolta nel 2022, per il triennio 2022-2024) che svolge i servizi contabili (di tenuta della contabilità, predisposizione del bilancio d'esercizio, della relazione semestrale, del bilancio previsionale, del bilancio consolidato, del bilancio consolidato fiscale e degli altri adempimenti connessi);
- il compenso €1.500,00 (oltre al contributo previdenziale - 4% - e senza applicazione dell'I.V.A. in quanto trattasi di soggetto rientrante nel c.d. "regime dei minimi") riconosciuto al soggetto (un avvocato esperto della materia, individuato nel 2022 per il triennio 2022-2024) che svolge servizio di "d.p.o" ("data protection officer" in materia di "riservatezza");
- il corrispettivo dei servizi assicurativi (per responsabilità civile verso terzi e per la tutela legale della società), per circa €8.100,00 complessivi annui (stimati in crescita del 10% nell'anno 2025 e poi stabili nel 2026).

### **Oneri diversi di gestione**

Comprendono le seguenti voci:

- gli "oneri generali", che includono spese di varia tipologia (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la tassa camerale, il servizio di posta elettronica certificata, l'abbonamento a "Il Sole 24 Ore", ecc.);
- l'imposta sulle attività finanziarie, ovvero l'imposta di bollo applicata sul valore delle attività finanziarie gestite dalla società.

### **Ammortamenti**

Si tratta dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (attrezzature informatiche) che si stima di acquisire nell'anno 2024.

### **Accantonamenti per rischi ed oneri**

Nel periodo di riferimento del piano non sono stati stimati accantonamenti a fondi rischi.

## Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Nel periodo di riferimento del piano non sono state previste svalutazioni di partecipazioni.

## Imposte sul reddito

Nel periodo di vigenza del consolidato fiscale (dal 2011) la capogruppo Rimini Holding e le sue controllate hanno conseguito complessivamente un vantaggio fiscale come di seguito schematizzato:

Società	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale di gruppo
Rimini Holding	70.934	63.809	12.754	30.532	48.464	55.276	3.774	20.062	7.682	2.725	31.371	1.463	355.876
Anthea	24.126	50.941	25.402	3.663	26.304	21.960	3.774	20.062	7.093	2.725	2.120	1.463	189.633
Caar	20.821	54.107	15.930	-	10.742	-	-	-	-	-	-	-	101.595
Amir	104.664	88.125	325	180.677	64.666	35.068	-	-	-	-	-	-	474.549
Rimini Res eration	-	2.032	598	-	4.134	4.742	-	-	589	-	-	-	12.095
<b>Totale per anno</b>	<b>220.545</b>	<b>239.013</b>	<b>61.019</b>	<b>215.372</b>	<b>154.350</b>	<b>119.046</b>	<b>7.548</b>	<b>40.124</b>	<b>15.364</b>	<b>5.450</b>	<b>33.492</b>	<b>2.925</b>	<b>1.333.948</b>

Nel preconsuntivo 2023 è stato stimato il provento da consolidamento derivante dal trasferimento, nel consolidato fiscale del gruppo, degli interessi passivi sul mutuo di Holding, mentre negli anni di piano 2024-2026 (estinto il mutuo) è stato stimato il provento da consolidamento derivante dal trasferimento, nel consolidato del gruppo, dei risultati fiscali della società (negativi a fronte della imponibilità fiscale, dei dividendi da essa percepiti, limitata al solo 5% di essi).

CONTO ECONOMICO	
Conto economico	
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	
<b>B) Costi della produzione</b>	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
7) Per servizi	
8) Per godimento di beni di terzi	
9) Per il personale	
10) Ammortamenti e svalutazioni	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
12) Accantonamento per rischi	
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	
15) Proventi da partecipazioni	
16) Altri proventi finanziari	
17) Interessi e altri oneri finanziari	
17 bis) Utili e perdite su cambi	
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	
18) Rivalutazioni	
19) Svalutazioni	
<b>Risultato prima delle imposte (A+B+C+D)</b>	
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	

Preconsuntivo	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale
31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
210.068	210.676	208.438	208.438
-	-	-	-
194.613	194.613	192.375	192.375
-	-	-	-
-	-	-	-
-	750	750	750
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
15.455	15.313	15.313	15.313
(210.068)	(210.676)	(208.438)	(208.438)
3.270.931	2.555.855	2.648.388	2.833.454
3.194.109	2.555.855	2.648.388	2.833.454
82.550	-	-	-
(5.728)	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
3.060.863	2.345.179	2.439.950	2.625.016
(6.350)	19.892	18.245	16.024
3.054.513	2.365.071	2.458.195	2.641.040

### Le fonti di finanziamento

Per il finanziamento degli impieghi programmati, la società ha potuto contare, negli esercizi passati e potrà presumibilmente contare, anche in futuro, sui dividendi distribuiti dalle società partecipate.

Il mutuo chirografario decennale contratto in data 27/06/2013, di originari euro 9.300.000,00, è stato invece regolarmente estinto (per integrale rimborso) in data 30/06/2023 con il pagamento dell'ultima rata.

### Investimenti

La società, essendosi dotata di una struttura operativa "snella e contenuta", senza personale dipendente, anche grazie al "contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie" sottoscritto con il Comune di Rimini, sopra già indicato, e svolgendo unicamente l'attività di gestione delle partecipazioni detenute e di consulenza al Comune in tale ambito, non necessita di particolari investimenti in immobilizzazioni materiali o immateriali (fatta salva la prevista acquisizione, nel 2024, di attrezzature informatiche per un importo di €3.000,00), pertanto il presente documento non prevede impieghi di questo tipo.

### Concessione di finanziamenti attivi

Non risultano in essere (né sono mai stati concessi) finanziamenti attivi di alcun tipo.

### Operazioni sulle partecipazioni

Si veda quanto riferito nel successivo paragrafo dedicato alle società partecipate.

### Risorse da erogare al socio unico

In conformità alla programmazione finanziaria 2024 - 2026 formulata dal socio unico Comune di Rimini, come sopra già evidenziato al precedente paragrafo "D", nel triennio in questione si prevede di erogare, al medesimo socio unico Comune di Rimini, le seguenti risorse

<b>PREVISIONE DISTRIBUZIONE DI RISORSE AL SOCIO UNICO COMUNE DI RIMINI</b>				
	anno			totale
	2024	2025	2026	
utili esercizi precedenti	2.750.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	7.750.000,00
riserva sovrapprezzo azioni	2.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	5.000.000,00
<b>totale</b>	<b>4.750.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>12.750.000,00</b>

Tali previsioni dovranno essere approvate in seno ad una (o più) delle prossime assemblee ordinarie della società, per essere poi concretamente attuate.

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto si modifica, nel prospetto di seguito riportato, per effetto dei risultati che si prevede saranno conseguiti nei periodi di riferimento e per le distribuzioni di dividendi/riserve che si prevede saranno deliberate dall'assemblea dei soci.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale
	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026
Immobilizzazioni Immateriali				
Materiali	(0)	2.250	1.500	750
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni) + crediti per finanziamento	162.644.665	162.644.665	162.444.665	162.444.665
<b>Totale Immobilizzazioni nette</b>	<b>162.644.665</b>	<b>162.644.665</b>	<b>162.444.665</b>	<b>162.444.665</b>
Crediti v/partecipata per dividendi	-	-	-	-
crediti (Debiti) tributari e per imposte differite	-	-	-	-
Credito diversi	(7.522)	18.721	17.073	14.852
Credito diversi finanziari	9.126.000	9.126.000	9.126.000	9.126.000
Debiti v/ fornitori e passività maturate	-	-	-	-
Debiti v/ Comune di Rimini per dividendi e riserve da distribuire	(4.750.000)	(3.000.000)	(5.000.000)	-
Altri debiti	-	-	-	-
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>4.368.478</b>	<b>6.144.721</b>	<b>4.143.073</b>	<b>9.140.852</b>
Fondi rischi ed oneri	(2.600.000)	(2.600.000)	(2.600.000)	(2.600.000)
<b>Totale Fondi</b>	<b>(2.600.000)</b>	<b>(2.600.000)</b>	<b>(2.600.000)</b>	<b>(2.600.000)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>164.413.143</b>	<b>166.189.385</b>	<b>163.987.738</b>	<b>168.985.517</b>
Capitale	100.700.000	100.700.000	100.700.000	100.700.000
Riserva legale	20.140.000	20.140.000	20.140.000	20.140.000
Fondo riserva soprapprezzo azioni	43.891.522	42.891.522	40.891.522	40.891.522
Altre riserve di utili	2.179.748	3.234.260	2.589.331	5.057.526
Utile / (perdita) dell'esercizio	3.054.513	2.385.071	2.458.195	2.641.040
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>169.965.782</b>	<b>169.330.853</b>	<b>166.789.048</b>	<b>169.430.088</b>
Mutuo Chirografario	0	0	0	0
Indebitamento bancario (Disponibilità liquide)	(5.552.639)	(3.141.468)	(2.801.310)	(444.570)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(5.552.639)</b>	<b>(3.141.468)</b>	<b>(2.801.310)</b>	<b>(444.570)</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>164.413.144</b>	<b>166.189.386</b>	<b>163.987.738</b>	<b>168.985.517</b>

## Rendiconto finanziario

Il rendiconto o prospetto finanziario di seguito riportato espone le variazioni relative alle attività di finanziamento della società durante il periodo di riferimento del presente documento e riporta tutte le movimentazioni conseguenti alle variazioni di stato patrimoniale e conto economico previste.

### Posizione finanziaria netta

Le disponibilità liquide (o l'indebitamento bancario) rappresentano le disponibilità (oppure l'indebitamento) sui conti correnti bancari. Tale posizione è calcolata sulla base della generazione/assorbimento di cassa di ogni esercizio.

Come si può constatare dal rendiconto finanziario di seguito riportato, l'autofinanziamento prodotto dalla società dota la medesima delle disponibilità finanziarie sufficienti a far fronte alle necessità e agli impieghi futuri programmati.

RENDICONTO FINANZIARIO	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale
	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026
Risultato operativo	(210.068)	(210.676)	(208.438)	(208.438)
Proventi da partecipazioni	3.194.109	2.555.855	2.648.388	2.833.454
Imposte	(6.350)	19.892	18.245	16.024
Ammortamenti	-	-	-	-
accantonamento fondi rischi ed altri	-	-	-	-
<b>Flusso di cassa reddituale</b>	<b>2.977.691</b>	<b>2.365.071</b>	<b>2.458.195</b>	<b>2.641.040</b>
Variazione capitale circolante netto	85.509	(26.242)	1.647	2.221
Variazione attività finanziarie e diverse	-	-	-	-
(Investimenti)/disinv. Immobilizzazioni	5.000.000	-	200.000	-
Variazione del Fondo rischi ed oneri	-	-	-	-
<b>Flusso di cassa gestione corrente</b>	<b>8.063.199</b>	<b>2.338.829</b>	<b>2.659.842</b>	<b>2.643.260</b>
Altri oneri/proventi	-	-	-	-
<b>Flusso di cassa disponibile</b>	<b>8.063.199</b>	<b>2.338.829</b>	<b>2.659.842</b>	<b>2.643.260</b>
Variazione indebitamento ML	(176.604)	0	0	0
Oneri/proventi finanziari	76.822	-	-	-
Debiti v/ Comune di Rimini per dividendi e riserve da distribuire	(50.000)	(1.750.000)	2.000.000	(5.000.000)
Variazioni delle riserve di soprapprezzo azioni	(2.000.000)	(1.000.000)	(2.000.000)	-
Variazioni delle riserve di utili	(2.750.000)	(2.000.000)	(3.000.000)	-
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>3.163.417</b>	<b>(2.411.171)</b>	<b>(340.158)</b>	<b>(2.356.740)</b>
<b>Disponibilità (indebitamento di BT) iniziale</b>	<b>2.389.222</b>	<b>5.552.639</b>	<b>3.141.468</b>	<b>2.801.310</b>
<b>Disponibilità (indebitamento di BT) finale</b>	<b>5.552.639</b>	<b>3.141.468</b>	<b>2.801.310</b>	<b>444.570</b>

Nel corso del 2024, per effetto della prevista aggiudicazione della gara gas attualmente in corso, si potrà rideterminare il prezzo dell'originaria cessione ed il relativo credito verso Adrigas, per la parte variabile del prezzo dell'originario contratto di cessione delle azioni, che potrà incidere sulla previsione economica, patrimoniale e finanziaria.

## **F) ANDAMENTO ATTUALE E PROSPETTICO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

Come previsto dalle disposizioni statutarie sopra richiamate, di seguito si fornisce una sintetica indicazione delle "linee di sviluppo ..... delle attività svolte dalle diverse società partecipate dalla società stessa alla data di predisposizione del programma annuale". Tale indicazione è desunta, nella generalità dei casi, dall'esame delle relazioni semestrali fornite dalle società partecipate tra fine luglio e settembre 2023 (in quanto, alla data di predisposizione del presente documento, esse non hanno ancora fornito i rispettivi bilanci di previsione 2024).

### **Società controllate da Rimini Holding s.p.a.**

#### **Amir s.p.a.**

La società, di cui Holding detiene il 75,297% (il residuo 25% è frazionato tra i Comuni della provincia di Rimini), è una c.d. "società (immobiliare) delle reti" ovvero è proprietaria dei beni afferenti al servizio idrico

integrato (ad esempio il depuratore di Santa Giustina), che, a seguito di disposizioni di legge, concede in affitto di azienda al gestore del servizio (attualmente Hera s.p.a.), sulla base di apposito contratto.

Il ricavo di detto contratto (che, a partire dall'esercizio 2022, a seguito del nuovo affidamento del servizio idrico integrato nella provincia di Rimini da parte di ATERSIR, è di circa 1,5 milioni, contro i circa 2,4 milioni di euro di quello precedente) costituisce la componente prevalente dei ricavi della società e garantisce la copertura dei costi di produzione, in primo luogo quello degli ammortamenti degli impianti e delle reti, e il conseguente risultato positivo di esercizio.

La relazione semestrale 2023, predisposta dall'amministratore unico in attuazione delle disposizioni statutarie ed inviata ai soci, evidenzia quanto segue:

a) i risultati del primo semestre dell'anno 2023 sono i seguenti:

	<b>Consuntivo 2022</b>	<b>Prev.le 31/12/2023</b>	<b>Prev.le 30/06/2023</b>	<b>Semestrale 30/06/2023</b>
<b>Valore della Produzione</b>	1.854.000	1.723.000	861.500	928.885
<b>Costi della Produzione</b>	1.685.000	1.797.000	898.500	859.274
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	169.000	(74.000)	(37.000)	69.611
<b>Utile ante imposte</b>	37.000	(73.000)	(36.500)	29.328
<b>Utile</b>	26.000	(73.000)	(36.500)	24.328

b) l'andamento di gestione della società nel primo semestre 2023, e in prospettiva al 31/12/2023, non evidenzia al momento particolari criticità in termini di mantenimento dell'equilibrio economico (sono in corso di revisione le previsioni 2023 e 2024 in relazione agli aggiornamenti tariffari da parte dell'Agenzia preposta), tuttavia, come già segnalato nel 2022, le mutate condizioni economiche previste dai nuovi contratti di affitto dei beni aziendali al gestore del servizio idrico integrato connessi al nuovo affidamento del medesimo servizio, comportano, dal 2022, un andamento diverso (e peggiore) rispetto alle precedenti annualità;

c) sotto il profilo finanziario non si riscontrano difficoltà nel far fronte alle passività a breve termine con le attività a breve termine, tuttavia, in prospettiva futura, potrebbe emergere qualche elemento di tensione come di seguito illustrato;

d) la dotazione di disponibilità liquida attualmente esistente risulta tutta impegnata a servizio degli investimenti programmati in quanto la distribuzione di risorse, avvenuta nell'esercizio 2022, per il pagamento dei dividendi ai soci ed, in particolare, in occasione della riduzione del capitale sociale (con rimborso in denaro ai soci), ha determinato l'utilizzo delle risorse liquide in esubero generate dall'incasso del FRBT ("fondo ripristino beni di terzi") liquidato da Hera s.p.a., pertanto, per evitare situazioni di tensione finanziaria, gli investimenti e le uscite determinate dall'acquisto di azioni che la società dovrà effettuare, a seguito del recesso dei soci che lo hanno previsto nei rispettivi "piani di razionalizzazione", dovranno essere affrontati con adeguata programmazione, individuando

anticipatamente il fabbisogno finanziario da richiedere, eventualmente, al sistema bancario. A tal fine la società ha già iniziato ad elaborare dei piani economici, patrimoniali e finanziari, sia pluriennali che disaggregati, in modo da verificare in quale periodo (anno e/o trimestre) potrebbe verificarsi tale situazione;

e) non si segnalano crediti o debiti il cui incasso/pagamento possa incidere in maniera determinante sul mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della società.

La società, oltre a svolgere il ruolo di custode e manutentore dei beni "idrici" (in senso lato, ovvero riconducibili ad acquedotto, fognatura e depurazione) di cui è proprietaria, svolge anche, previo accordo con le autorità di regolazione del settore idrico, nazionale (A.R.E.R.A. - già A.E.E.G.S.I.) e regionale (A.T.E.R.S.I.R.), il ruolo di finanziatore e realizzatore di alcuni beni (ad esempio le condotte di collettamento delle acque reflue del Comune di Bellaria-Igea Marina e della parte settentrionale del Comune di Rimini al depuratore di Santa Giustina), con benefici effetti sulle tariffe finali all'utenza, grazie alla rinuncia (da parte della società) ad alcune componenti tariffarie di reddito.

Nella suddetta relazione semestrale la società ha effettuato un resoconto, al 30/06/2023, sul raggiungimento degli "obiettivi strategici" assegnati dal Comune di Rimini, che risultano, sostanzialmente, in corso di attuazione, come preventivato, con una percentuale di raggiungimento complessivo, al 30 giugno 2023, del 68,00%.

In relazione alle prospettive future della società, in questa sede, per praticità ed economicità di esposizione, si rinvia integralmente a quanto dettagliatamente previsto nella "Proposta di documento unitario 2023" sopra già indicata.

#### **Anthea s.r.l.**

La società, di cui Holding detiene circa il 99,98% (il residuo 0,2% è posseduto pariteticamente dai tre Comuni di Bellaria-Igea Marina, Santarcangelo di Romagna e Morciano di Romagna - quest'ultimo entrato nella compagine sociale il 17/09/2020, mediante acquisto di una quota minima di capitale da Rimini Holding s.p.a., all'esito di apposita procedura ad evidenza pubblica indetta da quest'ultima) è una "società in house" dei quattro comuni (i tre già indicati e quello di Rimini) e svolge numerosi servizi a favore di tali enti (manutenzione delle strade, degli edifici pubblici, del verde ornamentale, dei cimiteri, lotta antiparassitaria, ecc.), in particolare a favore del Comune di Rimini (principale committente).

La relazione semestrale 2023, predisposta dall'amministratore unico, evidenzia quanto segue:

a) i risultati del primo semestre 2023 e pre-consuntivi dell'intero anno 2023 sono i seguenti:

	<b>30/06/2023</b>	<b>FCST 2023</b>	<b>BDG 2023</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	12.550.239	28.309.696	30.379.780
<b>B) Costi della produzione</b>	12.193.415	28.035.826	30.213.750
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	356.824	273.869	166.030

<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	-2.567	-4.706	-13.000
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	354.257	269.163	153.030

- b) l'andamento di gestione della società, effettivo nel primo semestre 2023 e prospettico nel secondo, non evidenzia al momento elementi di criticità in termini di mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale;
- c) i ricavi effettivi maturati fino al 30 giugno 2023 e presumibili per l'intero 2023, risultano superiori ai costi del medesimo periodo e quindi determinano una previsione di risultato di esercizio positivo;
- d) non si segnalano crediti o debiti il cui incasso/pagamento possa incidere in maniera determinante sul mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della società;
- e) l'equilibrio finanziario risulta perseguibile, in quanto dalla previsione dei flussi non si presumono difficoltà nel far fronte alle passività a breve termine con le attività a breve termine;
- f) l'equilibrio patrimoniale risulta garantito in quanto non sono previste diminuzioni del patrimonio nell'anno 2023.

Il risultato ante imposte conseguito al 30/06/23 (pari ad Euro 354.257) evidenzia un leggero incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (Euro 313.815 al 30/06/2022, delta euro +40.442, pari a +12,9%), riconducibile essenzialmente alla dinamica delle tariffe dell'energia e al clima mite registrato nei primi mesi dell'anno oltre che ad un minor volume di attività straordinaria che, notoriamente, genera una marginalità ridotta.

Rispetto a quanto evidenziato in modo ricorrente ormai da anni dalla Società (il costante incremento dell'attività straordinaria, il cui criterio di remunerazione, nella maggior parte di casi, non garantisce una totale copertura delle spese generali sostenute da Anthea, nonché il mancato aggiornamento dei canoni dell'attività ordinaria, soprattutto di quelli relativi ai servizi affidati dal Comune di Rimini, che non adempie puntualmente agli incrementi legati all'aumentata consistenza del patrimonio affidato in gestione - in particolare per le infrastrutture verdi e stradali - ed agli aumenti Istat contrattuali), si segnala che il Comune di Rimini, con la variazione di bilancio di luglio 2023, ha finanziato la richiesta avanzata da Anthea relativa all'adeguamento dei canoni ordinari (in particolare riguardo ai servizi di manutenzione delle infrastrutture stradali e infrastrutture verdi) e che l'effetto di tale operazione emergerà a partire dal secondo semestre 2023.

Nella suddetta relazione semestrale la società ha effettuato un resoconto, al 30/06/2023, sul raggiungimento degli "obiettivi strategici" assegnati dal Comune di Rimini, che risultano, sostanzialmente, in corso di attuazione, come preventivato, con una percentuale di raggiungimento complessivo, al 30 giugno 2023, del 70,00%.

### **Amir Onoranze Funebri s.r.l.**

Rimini Holding s.p.a. partecipa alla società attraverso la controllata (al 99,98%) "Anthea s.r.l.", che, a sua volta, controlla (detenendone il 100% del capitale) "Amir Onoranze Funebri s.r.l.", che rappresenta, pertanto, per RH, una "società controllata" indirettamente.

La società è stata costituita nel febbraio 2009 dal socio unico "Anthea s.r.l.", mediante conferimento del ramo aziendale relativo all'attività di onoranze funebri fino ad allora esercitata direttamente dalla stessa Anthea s.r.l., in adempimento alle disposizioni del D.L. n.223/2006 (c.d. "decreto Bersani"), che, nella versione all'epoca vigente, prevedevano la dismissione obbligatoria, da parte delle c.d. "società strumentali", come Anthea, delle attività "non strumentali" (come le onoranze funebri), anche mediante conferimento delle stesse ad altra società (conferitaria) e successiva cessione (da parte della società strumentale conferente) della partecipazione così ottenuta in tale nuova società conferitaria. Successivamente la medesima norma è stata modificata in senso "estensivo" e l'originario obbligo di cessione di tali partecipazioni societarie è stato soppresso, per cui Anthea, anche a fronte della "rilevanza pubblica" delle attività funebri svolte, spiegata di seguito, non ha più proceduto alla vendita a terzi della partecipazione detenuta in "Amir Onoranze Funebri s.r.l.", originariamente prevista.

La società esercita un'attività, che, in generale (con l'eccezione di quanto di seguito indicato) è tipicamente commerciale, in un mercato (quello funebre locale), caratterizzato da:

- forte e crescente competizione di operatori privati - peraltro in aumento negli ultimi anni, a fronte di sostanziale stabilità della domanda - spesso privi delle risorse e delle dotazioni minime necessarie ad assicurare un servizio a regola d'arte (anche a fronte del tentativo di mantenere i livelli di redditività passati), con frequente ricorso a soluzioni estemporanee, talvolta a danno della qualità del servizio;
- pratiche di acquisizione dei servizi talvolta "scorrette";
- "acquirenti" del servizio funerario (i cosiddetti "dolenti") da tutelare, in quanto, a causa della particolare fragilità emotiva che li affligge nel momento dell'acquisto, spesso non riescono a porre in essere un adeguato confronto tra le possibili offerte del mercato.

Il vigente *"regolamento comunale per le attività funebri, necroscopiche, cimiteriali e di polizia mortuaria"* (articolo 6, punto 1) classifica però come *"servizi di interesse pubblico, indispensabili, esplicitamente classificati dalla legge"* e specificati nel regolamento stesso, ponendoli a carico del Comune, che deve provvedervi direttamente o per mezzo di terzi in base alle modalità di gestione del servizio (art.6, punto 8) e da erogare in modo gratuito, i servizi funebri (trasferimento di salma, inumazione, esumazione ordinaria decennale) a favore di persone indigenti, appartenenti a famiglie bisognose o per le quali vi sia disinteresse da parte dei familiari.

La società ha sempre chiuso i propri bilanci con un importante utile di esercizio, che in alcuni anni ha anche distribuito al proprio socio unico Anthea s.r.l..

La relazione semestrale predisposta dall'amministratore unico, in luglio 2023, in attuazione delle nuove disposizioni statutarie (introdotte in maggio 2019) che la prevedono espressamente, indica, alla data del 30/06/2023, la seguente situazione:

	Consuntivo al 30/06/2023	FCST 31/12/2023	Budget 2023
A) Valore della produzione	1.072.085	2.144.166	2.467.358
B) Costi della produzione	1.068.806	2.057.632	2.329.588
C) Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.279	86.534	137.770
D) Proventi e oneri finanziari	10.802	21.604	100
E) Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	14.081	108.137	137.870

Inoltre dalla medesima relazione, risulta che:

- l'andamento di gestione della società, effettivo nel primo semestre 2023, evidenzia un significativo peggioramento nei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati; rispetto al primo semestre 2022 si registra una contrazione del fatturato complessivo pari al 12%;
- nonostante i ricavi maturati al 30 giugno 2023 e presumibili per l'intero 2023, si mantengono "critici", si ipotizza una previsione finale di risultato di esercizio positivo (grazie ad un provento connesso all'uso del marchio e ad una serie di interventi di contenimento dei costi);
- l'equilibrio finanziario risulta perseguibile in quanto dalla previsione dei flussi non si presumono difficoltà nel far fronte alle passività a breve termine con le attività a breve termine;
- l'equilibrio patrimoniale risulta garantito, in quanto non sono previste diminuzioni del patrimonio nell'anno 2023;
- non si segnalano debiti o crediti il cui pagamento/incasso possa incidere in maniera determinante sul mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della società.

Nella suddetta relazione semestrale la società ha effettuato un resoconto, al 30/06/2023, sul raggiungimento degli "obiettivi strategici" assegnati dal Comune di Rimini, che risultano, sostanzialmente, in corso di attuazione, come preventivato, con una percentuale di raggiungimento complessivo del 50,00%.

#### C.A.A.R. s.p.a.

La società, di cui Holding detiene il 59,51% (il residuo 40,5% circa è frazionato tra diversi soci pubblici - tra i quali la Regione Emilia-Romagna e la C.C.I.A.A. di Rimini - e privati), ha curato la realizzazione del nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Rimini (ubicato nelle vicinanze del casello autostradale di Rimini nord) ed attualmente ne svolge la gestione, principalmente mediante affitto dei relativi spazi agli operatori economici del settore (grossisti di frutta e verdura) e ad altri operatori economici che svolgono attività connesse (ad esempio spedizionieri doganali).

L'attività svolta (gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso) è classificata come "servizio pubblico" (e, soprattutto, come "attività di interesse generale") da specifica disposizione di legge (L.R.E.R.19.01.1998, n.1, articolo 1), per cui la società, pur avendo chiuso in perdita, in passato, cinque esercizi consecutivi

(2012, 2013, 2014, 2015 e 2017, mentre ha chiuso in utile gli esercizi 2016, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022), è risultata indenne dall'applicazione delle nuove disposizioni (articolo 20, comma 2, lettera "e" e articolo 24) del D.Lgs.175/2016 (c.d. "Testo unico delle società a partecipazione pubblica"), in vigore dal 23/09/2016, che impongono la dismissione o comunque il superamento delle "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti".

La relazione semestrale 2023, approvata dal consiglio di amministrazione, evidenzia quanto segue:

a) i risultati del primo semestre 2023 e pre-consuntivi dell'intero anno 2023 sono i seguenti:

	Consuntivo 2022	Risultati al 30/06/2023	Preconsuntivo 31/12/2023	BDG 2023	Variaz. BDG 2023 vs precons. 2023
<b>A) Valore della produzione</b>	2.783.413	1.372.443	2.857.015	2.894.039	-37.024
<b>B) Costi della produzione</b>	2.489.446	1.242.850	2.649.627	2.691.846	-42.219
<b>C) Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	293.967	129.593	207.388	202.193	5.195
<b>D) Proventi e oneri finanziari</b>	(77.138)	(85.636)	(183.401)	(151.274)	(32.127)
<b>E) Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	199.744	43.957	23.987	50.919	(26.932)
<b>F) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	158.344	26.957	6.687	17.919	(11.232)

- b) il risultato economico stimato per l'esercizio 2023 è costituito da un utile di euro 6.687, in lieve riduzione rispetto a quanto iscritto nel bilancio di previsione 2023 (17.919). L'andamento di gestione della società, effettivo (nel 1° semestre 2023) e prospettico ipotizzato (nel 2° semestre 2023), non evidenzia, al momento, elementi di criticità in termini di mantenimento dell'equilibrio economico, dell'equilibrio finanziario (non si riscontrano difficoltà nel far fronte alle passività a breve termine con le attività a breve termine) e dell'equilibrio patrimoniale (il patrimonio presumibilmente non subirà diminuzioni di rilievo nell'anno 2023);
- c) non si segnalano crediti o debiti il cui incasso/pagamento possa incidere in maniera determinante sul mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della società.

Nella suddetta relazione semestrale la società ha effettuato un resoconto, al 30/06/2023, sul raggiungimento degli "obiettivi strategici" assegnati dal Comune di Rimini, che risultano, sostanzialmente, in corso di attuazione, come preventivato, con una percentuale di raggiungimento complessivo del 42%.

Infine, va segnalato che, su proposta del socio di maggioranza assoluta RH (preventivamente approvata dal relativo socio unico Comune di Rimini con D.C.C. n.21 del 20/04/2023), l'assemblea straordinaria dei soci della società del 21/04/2023 ha deliberato alcune importanti modifiche statutarie, principalmente finalizzate a:

- a) superare lo scopo consortile della società - che impediva l'eventuale distribuzione ai propri soci delle risorse (utili e/o patrimonio) da essa eventualmente possedute in eccedenza rispetto a quelle necessarie ai propri scopi (ivi incluso il finanziamento degli investimenti pianificati)<sup>6</sup> - per rendere possibile, in futuro (dall'01/01/2025<sup>7</sup>), tale eventuale distribuzione, in coerenza con la "*politica di sostegno finanziario*" al socio controllante Comune di Rimini, da parte delle società da esso controllate direttamente (come RH) o indirettamente (come "Amir s.p.a." ed "Anthea s.r.l."<sup>8</sup>), avviata da tempo dal Comune stesso e valorizzare più adeguatamente le partecipazioni detenute dai soci;
- b) esplicitare meglio alcune delle attività esercitabili dalla società;
- c) prorogare di 10 anni (dal 31/12/2030 al 31/12/2040<sup>9</sup>) la durata della società, per consentire la prosecuzione della sua utile attività per tale ulteriore periodo;
- d) semplificare lo svolgimento delle riunioni degli organi societari collegiali (assemblea dei soci, consiglio di amministrazione e collegio sindacale), rendendole possibili anche in modalità audio e/o videoconferenza.

#### **Società partecipate (ma non controllate) da Rimini Holding s.p.a.**

Di seguito viene preso in esame l'andamento generale delle altre sette società partecipate in modo non maggioritario (non "controllate") da Rimini Holding s.p.a..

---

<sup>6</sup> Su questo tema occorre segnalare che, negli anni passati, il C.A.A.R. ha sempre generato "liquidità" in misura eccedente rispetto a quella occorrente per lo svolgimento della propria attività, tanto da aver frequentemente investito tale eccedenza in prodotti finanziari.

<sup>7</sup> Perché nel biennio 2023-2024 le risorse attuali e prossime future serviranno alla società per finanziare importanti investimenti, già previsti.

<sup>8</sup> Su questo tema occorre evidenziare che la "*politica di sostegno finanziario*" in questione è sempre stata concordata da RH con gli organi amministrativi delle società controllate e ha sempre implicato la distribuzione di risorse (ricorrenti - dividendi) e/o straordinarie (riduzione del capitale, con rimborso ai soci) da esse ai propri soci (tra i quali RH, che poi ha riversato tali risorse al proprio socio unico Comune di Rimini, sotto forma di "dividendi" e/o "riserva sovrapprezzo azioni").

<sup>9</sup> Il 31/12/2040 è anche l'attuale durata di RH.

**Aeradria s.p.a.**

La società (Holding deteneva il 12,57%<sup>10</sup> del capitale sociale, al termine dell'ultimo aumento di capitale, deliberato dall'assemblea dei soci del 07/06/2012, sottoscritto, entro il 26/11/2013, solamente da alcuni soci, ma non da Holding), che ha gestito dal 1962 fino al novembre 2013 l'aeroporto internazionale di Rimini e San Marino, "Federico Fellini", è stata dichiarata fallita il 26/11/2013 dal Tribunale di Rimini (quindi ad oggi l'ultimo bilancio esistente è quello dell'anno 2012), che ha contestualmente autorizzato, da parte del curatore fallimentare, l'esercizio provvisorio fino al 30/06/2014, poi prorogato fino al 31/10/2014, in vista della nuova gestione ad opera del soggetto ("Air Rimum s.r.l.") individuato da E.N.A.C. con procedura ad evidenza pubblica svolta tra maggio e settembre 2014, con nuova gestione iniziata in data 01/04/2015.

A fronte del fatto che, nei propri bilanci 2011 e 2012, Holding aveva già prudenzialmente svalutato integralmente la partecipazione detenuta in Aeradria, il fallimento della società non ha avuto alcun ulteriore riflesso sui bilanci successivi di Holding e, presumibilmente, non ne avrà nemmeno in futuro.

Relativamente al fallimento Aeradria, già precedentemente segnalato nei bilanci di previsione relativi agli esercizi precedenti, si fornisce un riassunto ed un aggiornamento delle vicende giudiziarie ad esso correlate.

In relazione al fallimento della società erano stati avviati, tra il 2013 e il 2015, un procedimento penale e due procedimenti civili, inizialmente separati, poi riuniti (nel c.d. "procedimento civile riunito"), poi nuovamente ri-separati, proposti tutti dalla curatela fallimentare avanti al Tribunale delle Imprese di Bologna:

- a) il primo procedimento civile (R.G. n.20660/2014, contro ex amministratori e controllori di Aeradria, per asserita "mala gestio") si è definitivamente concluso, in luglio 2020, con una transazione tra la curatela del fallimento e i convenuti, con esborso di denaro (circa 700.000 euro complessivi ) a favore della curatela e a carico di alcuni dei convenuti, ma senza accertamento di responsabilità in capo a questi ultimi;
- b) il secondo procedimento civile (R.G. n.4128/2015, contro Comune di Rimini, Rimini Holding s.p.a., Provincia di Rimini ed I.E.G. s.p.a., per asserita "etero-direzione congiunta a danno di Aeradria"), si è definitivamente concluso, in dicembre 2021, con una transazione tra la curatela del fallimento e i convenuti, con esborso di denaro (euro 50.000,00) a favore della curatela e a carico di ciascuno dei quattro convenuti (per complessivi €.200.000,00), ma senza accertamento di responsabilità in capo a questi ultimi;
- c) il procedimento penale (nn.972/13 RGNR e 3963/13 RGGIP, contro alcuni ex amministratori e alcuni ex rappresentanti di Provincia, Comune, C.C.I.A.A. della Romagna ed I.E.G. s.p.a., per varie ipotesi di reato di tipo "societario");

---

<sup>10</sup> Questa percentuale non è ufficiale, perché frutto del rapporto tra il capitale sociale nominale detenuto da Rimini Holding s.p.a. e il capitale sociale complessivamente deliberato e sottoscritto (che tiene conto dei versamenti effettivamente eseguiti dai soci) alla data del fallimento. L'ultima percentuale di partecipazione ufficiale di Rimini Holding s.p.a. è 18,11%.

- c.1) si è definitivamente concluso, per alcuni degli imputati, per intervenuta prescrizione, per altri per intervenuto patteggiamento, in entrambi i casi, senza accertamento di colpevolezza a loro carico;
- c.2) si è provvisoriamente concluso con sentenza di primo grado di assoluzione per tutti gli altri, ad eccezione di uno (condannato<sup>11</sup>); dalle informazioni acquisite risulta che tale sentenza è stata poi impugnata - limitatamente a due imputati - dalla Procura della Repubblica di Rimini di fronte alla Corte di Appello di Bologna, presso la quale dovrebbe quindi svolgersi un secondo grado di giudizio nei prossimi anni, peraltro (pare) prossimo alla prescrizione.

Sulla base dei pareri dei rispettivi legali esterni che li hanno assistiti nell'unico procedimento in cui essi sono stati coinvolti (il secondo procedimento civile, sopra indicato), il Comune di Rimini ed anche Rimini Holding s.p.a. non hanno dato corso ad azioni giudiziarie (per risarcimento danni) nei confronti dei numerosi soggetti coinvolti negli altri due procedimenti sopra indicati (il primo procedimento civile e il procedimento penale), ma, cautelativamente, si sono riservati di farlo in futuro (nel caso in cui, all'esito di tali due procedimenti, fosse stata accertata, in capo ai rispettivi imputati, una qualche responsabilità fonte di danno a loro carico), inviando loro<sup>12</sup>, prima tra luglio e novembre 2015, poi (in forma più specifica e più circostanziata) nell'ottobre 2017, formali diffide in tal senso, le ultime delle quali appositamente reiterate a fine settembre 2022 (poco prima dell'eventuale decorso del termine quinquennale di prescrizione), limitatamente ai (quattro) soggetti ancora potenzialmente coinvolti nell'unico residuo procedimento penale. Di tali iniziative la società ha tempestivamente e periodicamente aggiornato la "procura regionale della Corte dei Conti Emilia-Romagna", con apposite note inviate congiuntamente al proprio socio unico Comune di Rimini.

#### **Hera s.p.a.**

La società, di cui Holding possiede direttamente una quota pari all'1,24% (la restante parte del capitale è frazionata tra numerosissimi comuni delle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Marche), nata nel 2002 dall'integrazione tra un primo nucleo di 11 piccole municipalizzate emiliano-romagnole e quotata nel 2003 in Borsa, si occupa della gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua, all'uso delle risorse energetiche e ambientali.

Con riferimento ad Hera, Holding aderisce a due "patti di sindacato": uno c.d. di "primo livello" (tra i tutti i principali soci pubblici, detentori di circa il 46% del capitale sociale) ed uno c.d. "di secondo livello" (tra tutti i soci pubblici della c.d. "area Romagna", detentori del 15% circa del capitale sociale).

<sup>11</sup> Trattasi di un ex consulente di una società (RdR) "satellite" di Aeradria e quindi non rientrante tra gli ex "vertici politici" dei soci di Aeradria stessa, e, conseguentemente, nemmeno nel novero dei soggetti destinatari delle diffide del Comune e di Rimini Holding s.p.a., di seguito indicate.

<sup>12</sup> Tra i destinatari delle diffide in questione non rientra il soggetto condannato in primo grado nel procedimento penale, sopra indicato, in quanto trattasi di un ex consulente di una società (RdR) "satellite" di Aeradria, come tale non potenzialmente responsabile di danno nei confronti dei relativi soci pubblici.

A seguito delle numerose e costanti integrazioni effettuate, negli anni, mediante acquisizione di altre società operanti in territori limitrofi, la società si è "estesa" sempre più, sia dal punto di vista dei soci, sia da quello dei territori serviti, tanto che attualmente ha raggiunto circa 9.415 dipendenti e 4,2 milioni di clienti serviti, in 311 comuni sparsi tra le 5 regioni Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Toscana e Marche.

La relazione semestrale consolidata 2023 sull'andamento economico-finanziario, approvata dal c.d.a. in data 26 luglio 2023 evidenzia i seguenti risultati, che denotano costante crescita economica e finanziaria:

- a) il Gruppo Hera, nel 1° semestre 2023, ha registrato una performance migliore rispetto al primo semestre dell'anno precedente, ottenendo complessivamente risultati positivi in tutte le aree;  
(conto economico mln/euro)

	Giugno 2023	variazione %	Giugno 2022
<b>Ricavi</b>	8.297,5	-6,7%	8.896,03
<b>Margine operativo lordo</b>	718,3	13,8%	631,2
<b>Margine operativo netto</b>	374,7	11,9%	334,9
<b>Risultato prima delle imposte</b>	284,2	0,1%	284
<b>Utile netto del periodo</b>	208,0	3,1%	201,7

- b) il margine operativo lordo si attesta a 718,3 milioni di euro, in aumento del 13,8%, il margine operativo netto a 374,7 milioni di euro, in crescita dell'11,9% e infine l'utile netto pari a 208 milioni di euro è in crescita del 3,1%;
- c) i ricavi del primo semestre 2023 sono stati pari a 8.297,5 milioni di euro, in diminuzione del 6,7%, rispetto agli 8.896,03 milioni di euro dell'analogo periodo del 2022.

### **Rimini Congressi s.r.l.**

La società (nel prosieguo, per brevità, "RC") è stata costituita, nel giugno 2006, come "holding pura" (di partecipazioni), con la finalità di coordinare e concertare le azioni dei tre soci pubblici sopra indicati (Comune di Rimini - attraverso "Rimini Holding s.p.a." - Provincia di Rimini e C.C.I.A.A. della Romagna) nei settori fieristico e congressuale e, in particolare, di coordinarli nella realizzazione del nuovo palazzo dei congressi (palacongressi) di Rimini. Per il perseguimento di tale fine RC, sulla base delle previsioni dell'"accordo per la realizzazione del nuovo palacongressi di Rimini" del 30/06/2005 e dei relativi n.4 "supplementi", rispettivamente del 2005, 2007, 2009 e 2014, attraverso successivi aumenti di capitale (finanziati in parte da aumenti di capitale sociale sottoscritti e versati dai propri tre soci originari, in parte

da uno specifico mutuo contratto con Unicredit, con scadenza attualmente fissata al 31/12/2032 e debito residuo di circa 12,8 milioni di euro), ha acquisito il controllo (con circa l'89%) della "Società del Palazzo dei Congressi s.p.a." (per brevità nel prosieguo SdPC), soggetto realizzatore ed iniziale proprietario del nuovo palacongressi (finanziato anche con accensione di apposito mutuo ipotecario - garantito da ipoteca sull'immobile stesso - con MPS - Monte dei Paschi di Siena, con scadenza attualmente fissata al 31/12/2035 e debito residuo di circa 20,9 milioni di euro) e, con il conferimento di azioni effettuato a più riprese dai soci, anche il controllo (attualmente con circa il 50,009% del capitale sociale, a cui, in virtù del c.d. "voto maggiorato", è però associato il 57% circa dei voti) di "I.E.G." (Italian Exhibition Group - già Rimini Fiera) s.p.a.).

Successivamente, a seguito della fusione per incorporazione di SdPC in RC (avvenuta in dicembre 2020 e finalizzata ad una semplificazione - volontaria, non obbligatoria - della "catena di partecipazione" al settore fieristico-congressuale e al miglioramento dell'andamento economico e finanziario prospettico di due - RC ed SdPC - delle tre società che precedentemente vi operavano), SdPC si è estinta, trasferendo l'intero proprio patrimonio (il nuovo palacongressi, con il relativo mutuo ipotecario sopra indicato, contratto con MPS) ad RC, nella cui compagine sociale sono contestualmente entrati due nuovi soci (soci dell'incorporata SdPC), "I.E.G. s.p.a." (socio minoritario della propria controllante<sup>13</sup>) ed "AIA Palas Soc. Consortile a r.l." e le quote di partecipazione dei tre soci pubblici originari (RH, C.C.I.A.A. della Romagna e Provincia di Rimini), originariamente pari a circa 1/3 (33%), sono state rideterminate (diluite) assumendo quelle dell'attuale compagine sociale, di seguito indicata: Comune di Rimini (attraverso la controllata Rimini Holding s.p.a., 31,56%), C.C.I.A.A. della Romagna (29,06%), Provincia di Rimini (28,54%), "I.E.G. s.p.a." (10,36%) ed "AIA Palas Soc. Consortile a r.l." (0,23%).

A seguito della suddetta fusione, quindi, RC ha mutato la propria veste da quella precedente - di holding (pura) di partecipazioni - a quella nuova - di società "holding" (che svolge, per conto ed a favore dei propri soci, la gestione, coordinata ed unitaria, delle loro partecipazioni<sup>14</sup> nel settore fieristico, con il 49% circa (oggi il 50,009%) del capitale sociale di "I.E.G. s.p.a." che in esso opera) ed "immobiliare" (detenzione del nuovo palacongressi di Rimini, gravato da mutui, e relativa locazione ad "I.E.G. s.p.a.", che vi organizza i congressi) - modificando conseguentemente il proprio statuto, inserendovi, tra le attività svolgibili, oltre a quella di holding, anche l'attività immobiliare di gestione, precedentemente svolta dalla incorporata SdPC.

L'economicità e la sostenibilità finanziaria della società, che in un passato ormai remoto (dal 2006 al 2013) erano mancate entrambe - in modo fortemente problematico per i tre soci pubblici - a causa della mancanza di dividendi distribuiti dalla controllata I.E.G. (connessa, a sua volta, alla forte e persistente crisi

<sup>13</sup> La situazione di "partecipazione reciproca (o anche "incrociata")" è consentita dal codice civile (art.2359 bis) e comporta, in seno alle assemblee dei soci di RC, la sospensione del diritto di voto di I.E.G. s.p.a..

<sup>14</sup> N.B.: a fronte di un equivoco ricorrente, pare opportuno precisare che "*gestire le partecipazioni societarie*" non significa "*gestire le società partecipate*" (attività che compete agli organi amministrativi di tali società), ma "*gestire il ruolo di socio in tali società*", esercitandone i diritti (amministrativi - di voto - e patrimoniali - di riscossione dei dividendi).

economica generale verificatasi dal 2008 in poi), nel passato più recente - dal 2014 fino all'inizio del 2020 - sono state stabilmente acquisite, grazie al superamento di tale crisi e alla ripresa della distribuzione di significativi dividendi annui dalla controllata I.E.G. e, anche in ottica prospettica - quanto meno fino al 2020, sembrava presumibile che nel prossimo futuro potessero ulteriormente migliorare con l'avvenuto dimezzamento di uno dei due mutui residui (che ha ridotto l'indebitamento complessivo a circa 32 milioni di euro), conseguito alla quotazione in borsa della controllata I.E.G., sopra indicata<sup>15</sup>.

Purtroppo, la situazione di completa autosostenibilità economica e finanziaria della società, acquisita dal 2014 (ma anche prospetticamente) e sopra indicata, è stata però compromessa, nel 2020, da un fatto eccezionale, esogeno ed imprevedibile: la pandemia da covid-19 esplosa (in Italia e nel mondo) nel febbraio 2020, che ha causato la sospensione dell'attività fieristico-congressuale in presenza da marzo 2020 fino ad agosto 2021, con strascichi anche nel primo trimestre 2022, "costringendo" la partecipata IEG a non distribuire alcun dividendo ai propri soci, negli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, anni nei quali RC ha conseguito e presumibilmente (per il 2023) conseguirà perdite di esercizio, che ha coperto e presumibilmente coprirà, dal punto di via economico, con le proprie riserve.

Dal punto di vista finanziario, invece, a fronte del mancato incasso del dividendo dalla partecipata I.E.G. - sopra indicato, già verificatosi nel quadriennio 2020-2023 ed attualmente ipotizzabile fino alla primavera 2024<sup>16</sup> - la società nel 2022 ha tentato, senza riuscirci, di "ristrutturare" i propri due mutui (con relativa surroga oppure con nuovi piani ammortamenti con rate minori nei primi anni e maggiori negli anni successivi), ma è riuscita ugualmente a garantire il regolare pagamento delle proprie obbligazioni (preservando la propria continuità aziendale) fino al giugno 2022, attivando tutte le possibili azioni utili a tal fine, mentre, non sarebbe riuscita, presumibilmente, a far fronte integralmente a quelle scadenti il 31/12/2022 senza il "soccorso finanziario temporaneo" dei propri soci.

Tale "soccorso" è stato quindi chiesto ai tre soci pubblici (per l'importo complessivo di €3.500.000,00) dalla società con apposita relazione-proposta del 16/09/2022 del relativo amministratore unico, corredata da apposito "piano previsionale 2022-2027" di RC (che prevede la ripresa dell'autosostenibilità economica e finanziaria della società a partire dal giugno 2024, in concomitanza con la ripresa della distribuzione degli utili da parte della controllata "I.E.G. s.p.a." prevista nel relativo "piano industriale 2022-2027", anch'esso allegato alla proposta, per le parti rilevanti su di essa) e da apposita "attestazione giurata di ragionevolezza" delle assunzioni e dei risultati previsionali del piano stesso da parte di un perito indipendente.

I tre soci pubblici di RC hanno quindi accolto la richiesta in questione e, in dicembre 2022, hanno prima approvato (in assemblea soci di RC, in data 21/12/2022) e poi sottoscritto e versato un aumento di

---

<sup>15</sup> Le risorse ottenute da RC con la quotazione in borsa di I.E.G. sono state impiegate, a fine anno 2019, per una importante anticipata estinzione del mutuo contratto con Unicredit.

<sup>16</sup> Le previsioni future di IEG s.p.a. indicano, infatti, nel 2023 l'anno di ritorno all'utile e, conseguentemente, nel 2024 l'anno di ripresa della distribuzione dei dividendi ai propri soci.

capitale sociale di complessivi € 3.500.000,00 (RH lo ha sottoscritto e versato per € 805.000,00), che ha consentito ad RC di reperire le risorse necessarie:

- per € 3.000.000,00, al mantenimento della propria "continuità aziendale" almeno fino al giugno 2024;
- per € 500.000,00, all'acquisto di ulteriori n.220.000 azioni di I.E.G., occorrenti per raggiungere (da parte di RC) la partecipazione maggioritaria (50,001%) al relativo capitale sociale, necessaria per poter (nuovamente, come già accaduto in passato, quanto RC deteneva tale quota di maggioranza assoluta) accedere al c.d. "consolidato fiscale" (che consentirà al "gruppo societario" formato da RC e dalla controllata I.E.G. di essere tassato, ogni anno, sul reddito complessivo - somma algebrica dei redditi - di entrambe le società, con conseguente importante beneficio economico e finanziario per RC, a titolo di "provento da consolidamento fiscale", complessivamente stimato, nell'originario sessennio di riferimento del suddetto "piano 2022-2027" - poi "slittato" al sessennio 2024-2029 - in circa € 1.400.000,00).

#### Andamento economico della società

La situazione aggiornata al 30/06/2023 non evidenzia, tra ricavi e profitti, alcun dividendo riferito alla controllata IEG, che, sulla base del relativo "Piano industriale 2022-2027", riprenderà la politica di distribuzione dei dividendi a decorrere dalla primavera 2024, pertanto anche il primo semestre 2023 chiude con una perdita (di euro 1.117.733,35 - in linea con le proiezioni del bilancio previsionale 2023). Tuttavia tale perdita che, a fine anno, si prevede ammonterà a circa 2,2 milioni, sarà totalmente coperta mediante corrispondente utilizzo della riserva per sovrapprezzo azioni, senza alcuna ripercussione sui soci.

#### Andamento finanziario della società

Nel corso del primo semestre 2023 la Società ha potuto contare sulle risorse finanziarie provenienti dall'operazione di aumento di capitale sociale sopra descritto. Tale operazione ha consentito alla società di pagare regolarmente, alla data del 30/06/2023, le rate dei due mutui (accesi presso "UniCredit" e "Monte dei Paschi di Siena"), per complessivi € 1.750.000,00 circa e di procedere all'acquisto di nuove azioni di IEG al fine di detenere una quota di capitale di quest'ultima pari al 50,01% che consentirà a RC, a partire dal 2024, di poter usufruire dell'istituto del cosiddetto "consolidato fiscale" e consentirà alla società di pagare regolarmente anche le rate dei due mutui scadenti in dicembre 2023.

In relazione alle prospettive future della società, in questa sede, per praticità ed economicità di esposizione, si rinvia integralmente a quanto dettagliatamente previsto nella "Proposta di documento unitario 2023" sopra già indicata.

#### **Riminiterme s.p.a.**

La società (per praticità "RT") è partecipata per il 5% da Rimini Holding, per il 77,67% dal Comune di Rimini, per il 16,67% da "Hidra s.r.l. in concordato liquidatorio" e per l'1,33% da quattro banche.

Essa gestisce (in virtù di concessione demaniale scadente nel 2031) lo stabilimento termale denominato "Talassoterapico" (sito a Miramare di Rimini, vicino al confine con il Comune di Riccione), in cui svolge attività termale "classica" (con lo sfruttamento della fonte termale denominata "Miramare", poste nelle

immediate vicinanze) e, sulla base di apposito "contratto di programma" (stipulato nel 1999, con durata di 99 anni, con il "concedente" Comune di Rimini), "talassoterapica" (ovvero di "terme con acqua di mare", prelevata dal mare Adriatico ad essa antistante).

Dal 2003 RT è anche proprietaria, attraverso la controllata (al 100%) "Riminiterre Sviluppo s.r.l." ("RTS", costituita nel 2007), della limitrofa ex colonia marina (attualmente fatiscente) "Novarese", con la relativa ampia area scoperta di pertinenza.

Dal punto di vista dell'economicità della società, va rilevato che essa si è storicamente sempre verificata fino al 2016 compreso, mentre negli anni successivi è quasi sempre mancata (tranne nel 2018), prevalentemente per "fatti straordinari", non ricorrenti ed "esogeni":

- a) nel 2017 (perdita complessiva di €2.574.929), a causa dell'ingente svalutazione (circa €2.390.000,00) della partecipazione totalitaria (100%) detenuta nella controllata RTS, a sua volta legata ad una forte svalutazione (dal precedente importo di €10.400.000,00 al nuovo valore di €8.000.000,00 e quindi per importo pressoché analogo - €2.400.000,00) del relativo unico bene (la "ex colonia Novarese"), derivante da una nuova valutazione (basata su apposita perizia di stima) di tale immobile, fatta dalla controllata nel 2017;
- b) nel 2019 (perdita di €115.908), a causa del sopravvenuto ed imprevisto annullamento del convenzionamento di tutte le cure termali INPS, per le quali la società era una delle principali destinazioni in Italia;
- c) nel 2020<sup>17</sup> (perdita di €4.742.676), per fatti imputabili:
  - c.1) per circa €493.000, alla pandemia da Covid-19, che ha causato, nel medesimo 2020, la prolungata riduzione dell'attività svolta dalla società;
  - c.2) per circa €4.250.000 euro, all'ingente accantonamento effettuato a fronte del rischio di svalutazione del "credito di finanziamento" vantato verso la controllata RTS, connesso all'ingente svalutazione (di circa 3.387.000,00) da questa operata sul valore di mercato del proprio unico bene (l'immobile "ex colonia Novarese"), conseguente alla relativa stima aggiornata (con perizia del 02/03/2021), che ne ha ridotto il valore di presunto realizzo di circa €3.387.000 (da €8.000.000 ad €4.613.000) e al prudenziale allineamento del valore dell'intera partecipazione detenuta da RT in RTS al relativo presumibile valore di mercato, definito dalla manifestazione di interesse presentata da un soggetto privato ("Renco Valore s.r.l.") il 30/09/2020, di seguito indicata;
- d) nel 2021 (perdita di €424.232), integralmente per la pandemia da Covid-19, che ha causato la prolungata riduzione dell'attività svolta dalla società

---

<sup>17</sup> In occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2021 (in data 02/07/2021), la perdita 2020 (di €4.742.676,38) - unitamente a tutte quelle pregresse (di ulteriori €706.792,89, per complessivi euro 5.449.469,27) - è stata integralmente coperta mediante riduzione delle riserve a tal fine disponibili ("riserva da sovrapprezzo azioni" per €371.989,00 e "riserva legale" per €91.277,38, per l'importo complessivo di €463.266,38) e, per la parte eccedente (di euro 4.986.203,00), del capitale sociale, che è stato quindi ridotto da €8.353.011,00 ad €3.366.808,00 (importo attuale).

e) nel 2022 (perdita di €.299,964), integralmente per la pandemia da Covid-19, che ha causato la prolungata riduzione dell'attività svolta dalla società.

Le previsioni attuali indicano che la società - che, con il progressivo graduale superamento (dal secondo semestre 2022) delle restrizioni connesse alla pandemia da Covid-19, sta progressivamente migliorando il proprio andamento economico e finanziario - dovrebbe ritornare a conseguire un risultato di esercizio positivo (utile) nel 2023.

La relazione semestrale 2023 indica, per il primo semestre, un risultato negativo (perdita) di circa 154.500,00 euro, in deciso miglioramento rispetto ai 386.300 euro dei primi sei mesi di budget 2023, con un preconsuntivo 2023 che al momento prevede una perdita di euro 108.700, dopo aver accantonato euro 15.000 per imposte sul reddito di esercizio.

<i>(valori in k euro)</i>	<b>Consuntivo 2022</b>	<b>Consuntivo al 30/06/2023</b>	<b>Preconsuntivo 2023</b>	<b>Budget 30/06/2023</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	3.327,3	1.570,8	3.806,5	1.360,4
<b>B) Costi della produzione</b>	3.546,6	1.645,4	3.750,2	1.691,7
<b>C) Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	219,4	74,5	56,3	331,3
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	(300,00)	(149,5)	(93,7)	(386,3)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(300,00)	(154,5)	(108,7)	(386,3)

Il primo semestre 2023 mostra quindi segnali incoraggianti in termini di crescita rispetto al medesimo periodo 2022.

Di grande importanza è, in questo senso, l'aggiudicazione alla società, da parte del Comune di Rimini, di servizi socio-sanitari per le annualità 2023-2024 (servizi relativi al cosiddetto bando "Thalassà") per un valore complessivo di 700.000 euro.

La situazione finanziaria della società è stata fortemente "stressata" dalla fortissima contrazione dei ricavi conseguente alla forte riduzione (tra marzo 2020 e giugno 2022) della propria attività caratteristica (termale), dovuta ai provvedimenti normativi di contenimento della pandemia da Covid-19, tanto da mettere in dubbio, nel secondo trimestre 2022, la continuità aziendale, in particolare in relazione alla capacità di rimborso delle rate dei tre mutui accessi nel 2018 (mediante apposito "accordo di ristrutturazione dei debiti" a breve termine precedentemente contratti con tre banche, che in tale accordo sono stati garantiti da ipoteca sulla "ex colonia Novarese", di proprietà della controllata RTS, che ha aderito all'accordo stesso), il cui valore residuo complessivo è attualmente di circa €2.800.000, costringendo l'organo amministrativo a posticipare al mese di luglio 2022 la predisposizione ed approvazione del bilancio dell'esercizio 2021. Tali dubbi circa la continuità aziendale sono stati poi

superati anche grazie al sopravvenuto (in luglio 2022) incremento, con effetto retroattivo dall'01/01/2022, delle tariffe dei servizi resi dalla società nell'ambito del S.S.N., che ha comportato, dall'anno 2022 in poi, una crescita annua di ricavi (ed anche di liquidità) per complessivi €.265.000,00 circa.

A fronte della crisi di liquidità patita nel primo semestre 2022, delle tre rate dei mutui scadenti al 30 giugno 2022, la società aveva pagato tempestivamente solo quella (di €.33.796,00) relativa al mutuo concesso da "Rivierabanca" ed aveva onorato in ritardo, nel mese di settembre 2022, le altre due, relative ai mutui concessi da BPER e da Credit Agricole (ammontanti rispettivamente ad €.57.045,00 e ad €.62.664,00).

Per quanto riguarda il primo semestre 2023 la brillante performance, unitamente alle continue azioni di contenimento e razionalizzazione dei costi, ha permesso la previsione di un piano finanziario in equilibrio fino alla fine dell'esercizio, con pagamento, entro il mese di giugno 2023, delle rate residue del 31 dicembre 2022, una dilazione al 30 settembre delle rate al 30/06/2023 e il regolare pagamento di quelle al 31 dicembre 2023.

La liquidità aziendale al 30 giugno 2023 si è mantenuta positiva per euro 309.000.

Tuttavia, nonostante i risultati siano confortanti rispetto al 2022 ed anche rispetto al budget 2023 e denotino la propensione alla crescita ed al perseguimento dell'equilibrio economico finanziario, nella relazione semestrale vengono evidenziate le seguenti "problematiche", da affrontare e risolvere quanto prima:

- necessità di alienazione, in tempi rapidi, dell'immobile denominato "Colonia Novarese", che continua ad essere un asset non strategico, con impatto negativo sui bilanci aziendali e sui flussi di cassa;
- definizione, con la Regione Emilia-Romagna, di eventuali strategie per l'intercettazione dei flussi turistici termali italiani;
- definizione, con il Comune di Rimini, di un piano per rendere "strutturale" il progetto "Thalassà";
- ammodernamento e adeguamento degli impianti, principalmente termale ed inalatorio (non più rimandabile e da effettuarsi entro il 2024) con sostenimento dei relativi ingenti costi.

La situazione di ricorrente difficoltà a pagare integralmente e tempestivamente le rate dei propri tre mutui, sopra esposta, pare essere stata recentemente superata grazie alle sopravvenute disposizioni normative di agevolazione a favore dei soggetti con sede nei territori colpiti dall'alluvione del 18 maggio 2023 (tra i quali compare anche il Comune di Rimini), che consentiranno alla società di posticipare a fine mutuo (quindi a settembre 2031) il pagamento delle rate dei tre mutui originariamente scadenti a dicembre 2023.

Per quanto sopra indicato la situazione finanziaria prospettica a breve termine della società rimane "delicata" e la tempestiva definizione, da parte del Comune di Rimini, di un nuovo progetto di valorizzazione dell'immobile "ex Colonia Novarese" resta ancora oggi, come nel recente passato, condizione necessaria (anche se - evidentemente - non sufficiente<sup>18</sup>) per il mantenimento della continuità aziendale della società.

<sup>18</sup> Per il buon esito dell'operazione, infatti, occorre anche che il nuovo progetto, una volta definito, sia poi positivamente attuato.

Nella suddetta relazione semestrale la società ha effettuato un resoconto, al 30/06/2023, sul raggiungimento degli "obiettivi strategici" assegnati dal Comune di Rimini, che risultano complessivamente conseguiti per il 35%.

### **Riminiterme Sviluppo s.r.l.**

La società è stata costituita, nel 2006, dalla sopra già indicata ed esaminata "Riminiterme s.p.a." (all'epoca controllata da "Coopsette Società Cooperativa a responsabilità limitata"), che ne detiene tuttora l'intero capitale, in qualità di socio unico, pertanto, a seguito della ri-acquisizione diretta della maggioranza assoluta (77,67%) del capitale di Riminiterme s.p.a. da parte del Comune di Rimini, avvenuta in data 07/02/2019, essa è diventata una società indirettamente controllata dal Comune stesso.

Si tratta di una società immobiliare, costituita con lo scopo di acquisire (dalla Riminiterme s.p.a.) la ex colonia marina (fatiscente) "Novarese", con la relativa ampia area scoperta di pertinenza e di ristrutturarla integralmente, in attuazione del "P.I.M." ("piano industriale migliorativo per il polo del benessere e della salute") presentato da "Coopsette soc. coop a r.l.", nel 2005, quando - aggiudicandosi la relativa procedura ad evidenza pubblica - acquisì (dal Comune di Rimini) la maggioranza azionaria della "Riminiterme s.p.a." (RT).

A tal fine, infatti, la società ha ottenuto, dalla controllante RT, in più "rate" negli anni, un finanziamento infruttifero che al 31/12/2020 aveva un valore residuo complessivo di €8.077.109, che ha usato in parte per acquistare (dalla Riminiterme s.p.a.) la proprietà della "ex colonia Novarese" (con la relativa area di pertinenza), in parte per eseguire su di essa alcuni interventi di consolidamento statico ("messa in sicurezza"). Purtroppo, a causa sia della crisi del mercato immobiliare verificatasi tra il 2009 e il 2012, sia della situazione di insolvenza di Coopsette (all'epoca socio di maggioranza assoluta della controllante Riminiterme s.p.a.) verificatasi nel 2012 e poi sfociata nella relativa procedura di liquidazione coatta amministrativa, il progetto di valorizzazione della ex colonia non è stato attuato e l'immobile, per quanto "messo in sicurezza", è rimasto pressoché fatiscante, come in origine. Proprio a fronte dell'inadempimento contrattuale di Coopsette (consistente nel non aver fatto attuare, ad RT, il promesso "P.I.M." sopra indicato), il Comune di Rimini nel 2014 ha attivato l'arbitrato previsto dal contratto con cui, nel 2005, aveva ceduto la maggioranza azionaria di RT a Coopsette, arbitrato che è stato poi interrotto, senza giungere a lodo, in data 11/09/2018, da una transazione tra le parti, che ha portato l'ente a riappropriarsi della maggioranza azionaria della RT, e, attraverso questa, della maggioranza della Riminiterme Sviluppo s.r.l. (RTS).

Dalla fine del 2018 la ex colonia Novarese è gravata da ipoteca volontaria, in quanto la società ha aderito all'accordo di ristrutturazione dei debiti (con conversione dei debiti a breve termine in debiti a lungo termine - mutui ipotecari) stipulato, a fine 2018, dalla controllante RT con le tre banche che negli anni precedenti le avevano concesso finanziamenti a breve termine.

Dal 2011 la società è praticamente in stato di "immobilismo", per le vicende sopra indicate e, come anticipato nel precedente paragrafo relativo ad RT, a fine 2021 il suo intero capitale sociale (quote) è stato posto in vendita - nell'ambito del "piano di riqualificazione e di sviluppo aziendale complessivo 2021-2031" di RT sopra indicato - dal relativo proprietario RT, con procedura ad evidenza pubblica, che purtroppo è andata deserta.

A fronte di tale "immobilismo", la società non ha quindi alcun ricavo (fatta eccezione - in alcuni anni - per alcuni ricavi da locazione dell'area di pertinenza della ex colonia Novarese" ad alcuni soggetti che vi organizzano, talvolta, alcuni eventi), mentre sostiene i normali costi della propria esistenza in vita e quindi, dal punto di vista economico, ha sempre generato perdite di esercizio (€30.751,00 nel 2015; €12.163,00 nel 2016; €12.036,00<sup>19</sup> nel 2017; €40.851,00 nel 2018; €110.444 nel 2019; €53.270,00<sup>20</sup> nel 2020; €60.764 nel 2021, €38.238 nel 2022), che complessivamente hanno portato il patrimonio netto, al 31/12/2022, ad un valore negativo, di - €73.061.

Tali perdite sono state quasi tutte (tranne quella degli esercizi 2021 e 2022, la cui copertura è stata rinviata rispettivamente al 2026 e al 2027, in virtù delle norme speciali connesse al "Covid-19"<sup>21</sup>, che erano e sono applicabili anche a perdite non derivanti dal Covid, come quella in questione) coperte con le sopravvenienze attive annualmente generate dalla rinuncia (da parte della controllante-creditrice RT) al rimborso del proprio credito di finanziamento per importo uguale a quello della perdita di ogni singolo esercizio - e si prevede che genererà perdite anche in futuro, almeno fino a quando non si definirà ed attuerà un nuovo progetto di valorizzazione del relativo unico bene, la ex colonia Novarese, come sopra spiegato nel precedente paragrafo relativo alla controllante RT.

La relazione semestrale predisposta dall'amministratore in attuazione delle disposizioni statutarie introdotte in maggio 2019 (che la prevedono espressamente), indica, alla data del 30/06/2023, la seguente situazione:

---

<sup>19</sup> La perdita risultante dal bilancio 2017 era di €2.404.314,00, ma di essa ben €2.392.278 erano imputabili ad un fatto straordinario (la svalutazione della "ex colonia Novarese"), mentre solamente €12.036,00 erano imputabili alla normale gestione "ordinaria".

<sup>20</sup> La perdita risultante dal bilancio 2020 era di €3.440.270,00, ma di essa ben €3.387.000,00 erano imputabili ad un fatto straordinario (la svalutazione della "ex colonia Novarese"), mentre "solamente" €53.270,00 erano imputabili alla normale gestione "ordinaria".

<sup>21</sup> Trattasi dell'articolo 6, comma 1, del D.L.08.04.2020, n.23, convertito, con modificazioni, dalla legge 05.06.2020, n.40, come modificato dall'art.3, comma 1 ter, del D.L.30.12.2021, n.228, convertito in L.25.02.2022, n.15.

	Consuntivo 31/12/2022	Previsione le 31/12/2023	Previsionale 30/06/2023	Consuntivo 30/06/2023	Preconsuntivo 31/12/2023
<b>A) Valore della produzione</b>	6.857	2.000	1.000	3.000	3.000
<b>B) Costi della produzione</b>	44.649	47.500	24.700	22.400	45.300
<b>C) Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	37.792	45.500	23.700	19.400	42.300
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	(38.238)	(46.200)	(24.050)	(19.750)	(42.960)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(38.238)	(46.200)	(24.050)	(19.750)	(42.960)

Nel primo semestre 2023 la società ha conseguito una perdita effettiva di € 19.750 (a fronte di una stimata di € 24.050) e prevede di realizzare una perdita annua di € 42.960 (a fronte di una prevista di € 46.200).

Sotto il profilo finanziario, invece, non si riscontrano particolari difficoltà a far fronte, con le attività a breve termine, alle passività a breve termine, visti i pochi impegni presi nei confronti dei diversi creditori a cui la società fa fronte con liquidità presente o con eventuali finanziamenti infra gruppo da parte della controllante "Riminiterme s.p.a.", la quale si è impegnata a non richiedere il rimborso dei finanziamenti concessi fino alla data del 31 dicembre 2029 o comunque fino all'eventuale dismissione degli immobili da parte della società.

Non si segnalano altri debiti (o crediti) il cui pagamento (o incasso) possa incidere in maniera determinante sul mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della società.

Nella suddetta relazione semestrale la società ha effettuato un resoconto, al 30/06/2023, sul raggiungimento degli "obiettivi strategici" assegnati dal Comune di Rimini, che risultano conseguiti complessivamente per il 35%.

#### **Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a.**

La società, di cui Rimini Holding detiene l'11,94% (la restante parte del capitale è frazionata tra numerosi comuni delle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna), ha una duplice veste:

- a) è "società patrimoniale di beni idrici romagnoli", ovvero proprietaria (dal 2004, in attuazione del c.d. "progetto società delle fonti") di tutte le fonti di produzione di acqua potabile della Romagna (in sintesi: invaso di Ridracoli, due potabilizzatori di Ravenna - N.I.P. 1 e N.I.P. 2 - e impianti di captazione dell'acqua di falda del fiume Marecchia), che "custodisce" e mantiene;

b) svolge, con affidamento (originariamente fino al 31/12/2023, poi prorogato fino al 31/12/2027 dall'art.16 della L.R.E.R. n.14/2021) "in house providing" da parte dell'autorità regionale di regolazione del servizio idrico (ATERSIR), il servizio pubblico locale di "produzione e vendita di acqua potabile all'ingrosso al gestore del servizio idrico integrato" (attualmente Hera S.p.a) in Romagna.

In base alle disposizioni del proprio statuto, la società, nel mese di luglio di ogni anno, predispone non una vera e propria "relazione semestrale" (che dia conto del risultato economico del primo semestre appena concluso), ma un aggiornamento della "relazione previsionale" (alias "bilancio di previsione") approvata precedentemente (alla fine dell'anno precedente). Dall'"aggiornamento semestrale della relazione previsionale 2023" che l'organo amministrativo della società ha approvato a luglio 2023 e trasmesso ai soci, risulta quanto segue:

	<b>Budget 2023</b>	<b>Preconsuntivo 2023</b>	<b>Consuntivo 2022</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	66.994.717	62.773.664	68.721.958
<b>B) Costi della produzione</b>	64.844.216	60.668.513	60.050.989
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	2.150.500	2.085.151	8.670.968
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	380.944	393.051	743.570
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	2.531.444	2.478.202	9.414.538
<b>Imposte</b>	762.668	510.097	2.021.109
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.768.777	1.968.105	7.393.429

Il preconsuntivo economico 2023 mostra un risultato ante imposte pari ad €2.478.202, inferiore al budget (€2.531.444) ed inferiore al consuntivo 2022 (€9.414.538).

Il preconsuntivo 2023 stima un utile d'esercizio di €1.968.105, inferiore al budget (€1.769.777) ed inferiore al consuntivo 2022 (€7.393.429).

Dal punto di vista finanziario, la società vanta, ormai da anni, una situazione di costante ingente liquidità, stimata, al 30/06/2023 (in termini di posizione finanziaria netta) in circa 55,3 milioni di euro, investita in diversi strumenti finanziari (titoli di stato ed obbligazioni, prodotti assicurativi; liquidità in giacenza presso c/c bancari di euro e prestito fruttifero alla partecipata "Plurima s.p.a").

Il resoconto, al 30/06/2023, sul raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati dai soci, attualmente in corso di attuazione, riporta una percentuale di raggiungimento complessiva del 39%.

Relativamente alle prospettive future della società, si rinvia all'ampia e specifica disamina contenuta nella "Proposta di documento unitario 2023" sopra già richiamata (precisamente sia nel paragrafo dedicato ad essa, sia in quello riservato ad "Amir s.p.a").

### Start Romagna s.p.a.

La società, di cui Rimini Holding possiede una quota pari al 21,98% del capitale sociale (la restante parte del capitale è frazionata tra numerosi comuni delle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna), svolge il servizio di trasporto pubblico locale ("t.p.l.") di passeggeri su gomma, in qualità di "aggiudicataria" di apposite gare pubbliche bandite dalle tre distinte agenzie per la mobilità di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna all'epoca esistenti, successivamente (dal 1° marzo 2017) "confluite" nell'unica "Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. - s.r.l. consortile" (con sede legale a Cesena). Gli affidamenti relativi ai bacini di Rimini e Forlì-Cesena sono ormai scaduti da diversi anni e la società ha continuato pertanto a svolgere il servizio, in tali bacini, sulla base di specifici atti (di durata annuale) di imposizione di servizio formulati in passato dalle rispettive agenzie della mobilità, poi, dal 2018, dall'agenzia unica.

Dal 2014 al 2022 la società ha sempre chiuso i propri bilanci in utile (nel 2020 grazie agli ingenti contributi stanziati a fronte dell'emergenza COVID-19).

In attesa della predisposizione della gara unica di ambito romagnolo (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) - avviata, ma con tempi di realizzazione ancora molto lunghi - ed in virtù delle disposizioni normative recentemente intervenute (art. 24, comma 5 bis, del D.L.4/2022, convertito, con modificazioni, dalla L.25/2022), che lo consentono e degli indirizzi in tal senso espressi anche dalla Regione Emilia-Romagna, in ottobre 2023 la società ha stipulato tre specifici atti di proroga dell'affidamento del servizio in ciascuno dei tre bacini, fino al 31/12/2026.

La società, in conformità alle disposizioni del proprio statuto, a fine settembre 2023 ha trasmesso ai soci un "conto economico semestrale" dal quale emerge quanto segue:

	<b>Consuntivo 1° semestre 2022</b>	<b>Consuntivo 1° semestre 2023</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	42.227.428	40.704.041
<b>B) Costi della produzione</b>	43.711.866	40.930.180
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	-1.484.438	-226.139
<b>Gestione finanziaria (C)</b>	-1.458	-537.655
<b>Gestione straordinaria (D)</b>	300.271	-23.382
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	-3-371.139	-3.019.946
<b>Imposte</b>	45.000	30.000
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	-3.416.139	-3.049.946

Nel primo semestre del 2023 rispetto al semestre dell'anno precedente si è avuto un calo dei prezzi dei carburanti, anche se permane un costo unitario ancora elevato rispetto al periodo ante conflitto russo-ucraino. I ricavi tariffari hanno segnato un'ulteriore ripresa, ma si registra ancora una contrazione, se si fa riferimento al 2019, ultimo anno pre-pandemia, inoltre, dal punto di vista dei ricavi, il risultato del primo semestre non rispecchia il risultato di fine anno, in quanto l'andamento dei ricavi tariffari e dei conguagli dei corrispettivi incide maggiormente nel secondo semestre. Per quanto riguarda i ristori, a copertura dei

maggiori costi di energia e carburante, al momento è stato confermato il credito d'imposta su energia e gas naturale per il primo semestre 2023.

Nella semestrale viene segnalata una situazione economica e finanziaria difficile per il comparto del TPL, e per l'economia in generale, con livelli di inflazione e tassi di interesse elevati, che mette a rischio il raggiungimento dell'equilibrio finanziario 2023.

In relazione ai possibili scenari futuri, si segnala, infine, che la società, nell'estate 2023, ha incaricato KPMG di aggiornare il progetto industriale di integrazione tra le aziende di T.P.L dell'Emilia-Romagna con definizione dei relativi scenari di governance e realizzativi.

Rimini, 28/11/2023

L'amministratore unico

dott. Marco Tognacci

